

TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.
SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO
DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

**RELAZIONI
E
BILANCIO
2007**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 20 FEBBRAIO 2008

PROPOSTA

SEDE IN NAPOLI ALLA VIA G. PORZIO N. 4 CENTRO DIREZIONALE IS. A/7
CAPITALE SOCIALE € 107.740.800 I.V.
CODICE FISCALE E REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI 0 151 321 058 1
PARTITA IVA 0 136 890 063 3
REA N. 246174/66

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*in carica per il triennio 2005- 2007*)

Presidente	Mario IANNELLI *
Vice Presidente ed Amministratore Delegato	Roberto ZIANNA
Consiglieri-	Piero DI SALVO *
	Agostino NUZZOLO **
	Marco PACE

* Consiglieri nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, del 19 gennaio 2007, che ha ampliato il Consiglio da tre a cinque membri.

** Consigliere cooptato in sostituzione del Consigliere dimissionario Galliano di Marco e nominato con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, del 19 gennaio 2007.

COLLEGIO SINDACALE (*in carica per il triennio 2005-2007*)

Presidente	Carla ROSINA
Sindaci effettivi	Salvatore BENEDETTO
	Giorgio BENIGNI
	Franco TONUCCI
	Roberto TROCCOLI
Sindaci supplenti	Gennaro AZZELLINO
	Francesco Mariano BONIFACIO

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente	Marco PACE
Componenti	Mauro CRISPINO
	Orlando VITOLO

SOCIETA' DI REVISIONE (2006-2011)

KPMG S.p.A

Via F. Caracciolo n. 17 - 80122 NAPOLI
Sede Legale – via Vittor Pisani n. 25 - 20124 - MILANO
Iscrizione al Registro delle imprese di Milano e Partita Iva 0 070 960 015 9
R.E.A. 512867 Albo Speciale Consob

SOMMARIO

	Pag.
Convocazione Assemblea degli Azionisti	6
Dati di sintesi	7
Relazione sulla gestione	
<hr/>	
Considerazioni generali	9
Attività svolta nell'esercizio	
• Rapporti con l'Ente concedente	11
• Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali	13
• Investimenti	15
• Manutenzione	16
• Rete	18
• Traffico	19
• Tariffe	21
• Assistenza alla clientela	23
• Risorse umane	25
Rapporti con la Società Controllante e sue Controllate	27
Altre informazioni	30
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	33
Evoluzione prevedibile della gestione	34
Sintesi dei risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria	36
Analisi dei risultati reddituali	38
Analisi della struttura patrimoniale	42
Rendiconto Finanziario	44
Proposte all'Assemblea	46

Bilancio

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	48
Nota integrativa	52
Aspetti di carattere generale	52
Criteri di valutazione delle voci di bilancio	53

Adempimenti di cui all'art. 2497 bis comma 4 codice civile

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Controllante	97
---	----

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

Deliberazioni dell'Assemblea

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, in Napoli presso la sede sociale, alla via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7, per il giorno 19 marzo 2008, alle ore 11:00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2008, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazioni sull'esercizio 2007 del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ;
- 2) Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, Nota Integrativa e Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 156 D. lgs. 24/02/98 n. 58: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero e della durata della carica. Determinazione dei relativi compensi;
- 4) Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2008, 2009 e 2010. Determinazione dei relativi compensi.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e dell'art. 2370 del c.c., potranno intervenire all'Assemblea i soci che avranno depositato presso la sede legale della Società i propri titoli azionari, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea medesima.

Napoli, 20 febbraio 2008

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
(avv. Mario Iannelli)

DATI DI SINTESI (anni 2005 - 2007)				
(IMPORTI IN EURO MIGLIAIA)				
		2005	2006	2007
Ricavi		52,52	53,14	55,70
Ebitda		20,07	18,67	18,47
<i>Ebitda Margin</i>	(%)	38,21	35,13	33,11
Ebit		13,48	10,43	11,10
<i>Ebit Margin</i>	(%)	25,67	19,63	19,90
Risultato netto		6,58	7,08	4,73
Organico medio	(n.unità)	420,30	425,39	423,79
Costo del lavoro/Ricavi	(%)	43,22	42,93	41,57
Capitale investito netto		187,48	181,59	190,03
Indebitamento netto		52,27	42,43	50,34
Mezzi propri		135,21	139,15	139,69
Flusso monetario gestione operativa		12,96	28,26	11,96
ROI	(%)	7,19	5,74	5,84
ROE	(%)	4,86	5,24	3,39

RELAZIONE
SULLA GESTIONE
2007

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

Sono proseguiti, in conformità a quanto previsto dal cronoprogramma, i lavori per l'ampliamento della stazione di Corso Malta e riqualifica delle rampe di svincolo.

E' proseguito l'inserimento delle barriere acustiche nel tratto Fuorigrotta – Camaldoli.

Sono continuati gli interventi per la realizzazione di un nuovo sistema di informazione all'utenza mediante l'utilizzo di pannelli a messaggio variabile lungo l'asse autostradale e sugli svincoli.

Nel corso dell'esercizio 2007 la Vostra Società ha registrato un volume di traffico in crescita rispetto all'anno precedente, passando da 96,8 milioni di transiti a 97,4 (+0,6%).

Nel 2007 sono stati conseguiti ricavi per Euro migliaia 56.266 rispetto ad Euro migliaia 53.140 realizzati nel 2006. L'incremento del 5,8% dei ricavi è dovuto ai maggiori volumi di traffico registrati nel periodo ed agli effetti dell'arrotondamento delle tariffe in applicazione del sovrapprezzo a favore dell'Anas. Le ulteriori variazioni applicate a partire dal 15 marzo 2007, a seguito del Decreto Interministeriale del 7 marzo 2007, che ha riconosciuto alla Società il diritto all'aumento tariffario del 3,38%, hanno riguardato le classi di pedaggio marginali e, pertanto, l'apporto delle nuove tariffe sui ricavi non è rilevante.

Gli altri ricavi della gestione autostradale presentano un incremento pari ad Euro migliaia 694 dovuto principalmente della stipulazione o rinnovo di alcuni contratti relativi alle concessioni in uso e a proventi *una tantum* afferenti il rinnovo degli affidamenti di alcune aree di servizio.

I costi della produzione sono cresciuti di Euro migliaia 2.500 per effetto principalmente dei maggiori costi di manutenzione.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è risultato pari ad Euro migliaia 18.474 rispetto ad Euro migliaia 18.668 del 31 dicembre 2006.

Il risultato prima delle imposte è pari ad Euro migliaia 10.915, rispetto ad Euro migliaia 12.456 del 31 dicembre 2006.

L'utile netto, dopo l'accantonamento delle imposte (saldo tra imposte correnti e le imposte anticipate) risulta pari ad Euro migliaia 4.733 rispetto ad Euro migliaia 7.079 dell'esercizio precedente.

Il patrimonio netto si è incrementato di Euro migliaia 532, raggiungendo l'importo di Euro migliaia 139.686 rispetto ad Euro migliaia 139.154 del 31 dicembre 2006.

Al 31 dicembre 2007 l'indebitamento finanziario netto della Società risultava pari ad Euro migliaia 50.342 rispetto ad Euro migliaia 42.434 al 31 dicembre 2006. Il saldo è costituito dal debito residuo a medio/lungo termine per Euro migliaia 43.306 e dall'indebitamento netto a breve per Euro migliaia 7.036.

L'incremento è ascrivibile principalmente alla necessità di far fronte agli esborsi per investimenti.

Si evidenzia che nel 2006 la riduzione dell'indebitamento finanziario era stato influenzato da poste di natura non ricorrente: riduzione dei termini di accredito dei ricavi da pedaggio non contestuali sul conto di interconnessione verso la Controllante; incasso di un credito verso l'Erario relativo ad un rimborso per Irpeg e l'or anni precedenti.

ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO

Rapporti con l'Ente Concedente

Nel 2004 è scaduto il primo quinquennio di vigenza della nuova Convenzione, sottoscritta con l'Anas nel 1999. Nel corso di tale anno furono avviati i contatti con l'Ente Concedente per addivenire all'aggiornamento del Piano Finanziario, come previsto all'art. 12 del citato atto convenzionale.

A tal fine, in data 14 dicembre 2004, fu sottoscritto presso la Direzione Generale dell'Anas il verbale di accordo con il quale venivano fissati i valori della variabile X da inserire nella formula del price cap per il quinquennio 2005-2009.

In data 29 dicembre 2004, fu inviato all'Ente Concedente il documento contenente la proposta di revisione del Piano Finanziario. Un'ulteriore proposta di aggiornamento del Piano Finanziario, che recepiva le indicazioni emerse nel corso di incontri avuti con l'Anas, è stata inviata nel mese di maggio 2005.

In data 19 luglio 2006, la Società ha ricevuto una nota dall'Anas nella quale si evidenziava che nel bilancio al 31 dicembre 2005 non risultavano operati eventuali accantonamenti a fronte dei ritardi nella realizzazione degli investimenti. Avverso tale richiesta la Società ha presentato, in data 30 ottobre 2006, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Peraltro, analoga richiesta da parte dell'Anas è pervenuta alla Società in data 16 Marzo 2007 con riferimento al Bilancio al 31 dicembre 2006. La Società il 21.04.07 ha impugnato la nota ANAS con ricorso al TAR Lazio.

In data 28 giugno 2007 la Società ha ricevuto dall'ANAS lo schema di *Convenzione Unica* (previsto dal D.L. 262 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 286 del 2006). In data 21 settembre 2007 la Società ha ricevuto una nota dall'Anas nella quale si contestavano ritardi nell'esecuzione delle manutenzioni.

Avverso i predetti atti la Società ha presentato, rispettivamente il 30 ottobre 2007 e il 23 ottobre 2007, ricorso di impugnazione innanzi al TAR Lazio.

Alla luce delle previsioni normative di cui all'art.2 c.89 DL.262/06, la Società, nel settembre 2007, ha comunicato alla Concedente la propria richiesta di variazione tariffaria per l'anno 2008 nella misura del 3,22%.

Il 28 dicembre 2007 il Ministero delle Infrastrutture di concerto con il Ministero dell'economia e della finanza (in persona dei ministri vigilanti) con proprio decreto hanno respinto la richiesta di adeguamento tariffario disattendendo la proposta di adeguamento formulata dall'ANAS.

Tale circostanza è stata formalmente resa nota alla Società dall'ANAS con nota del 29.12.2007.

La Società ha provveduto, di concerto con la Capogruppo, a presentare, ai sensi della L.241/90 e del DPR 184/06, istanza d'accesso agli atti del relativo procedimento amministrativo, prima di presentare ricorso al Tar Lazio per l'impugnazione della richiamata nota ANAS con cui la concedente ha formulato il proprio diniego all'aggiornamento tariffario per l'anno 2008.

Per quanto riguarda la gestione corrente, l'attività di vigilanza e controllo del Concedente è stata, come di consueto, caratterizzata dalla richiesta periodica di dati ed informazioni e dall'effettuazione di sopralluoghi mirati alla verifica dello stato di attuazione delle iniziative programmate nella Convenzione.

Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali

Il 3 ottobre 2006 è stato pubblicato sulla G.U. Italiana il Decreto Legge n. 262/2006, il cui art. 12 – successivamente art. 2, commi da 82 a 90 - ha radicalmente modificato, in modo unilaterale, il regime delle concessioni autostradali in Italia. Il decreto legge è stato convertito, con modificazioni, dalla legge 286/2006 e successivamente ulteriormente modificato dalla legge n. 296/2006 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007).

La nuova legislazione introduce la c.d. *Convenzione Unica*, che i concessionari, attuali e futuri, sono sostanzialmente obbligati ad accettare. La *Convenzione Unica* deve essere stipulata entro un anno dal primo aggiornamento del piano finanziario, ovvero alla prima revisione della concessione successiva all'entrata in vigore delle nuove norme.

La nuova legislazione prevede inoltre:

- la possibilità per l'ANAS di definire unilateralmente il livello generale degli standard qualitativi, nonché altri più specifici standard qualitativi relativi ad ogni singola prestazione dei servizi dei concessionari (comma 86, lett. b);
- l'equiparazione dei concessionari autostradali alle Amministrazioni Aggiudicatrici per gli affidamenti di lavori, nonché di servizi e forniture di valore superiore ad Euro 211.000. Viene, pertanto, imposto l'obbligo a tutti i concessionari di procedere ad evidenza pubblica per affidamenti aventi ad oggetto qualsiasi attività, anche di gestione corrente, in difformità alla disciplina di cui al D.Lgs. 163/2006. Con decreto legge 300/2006, convertito con modificazioni dalla legge 17/2007, è stata peraltro differita al 1 gennaio 2008 l'efficacia di tale disposizione "limitatamente ai lavori ed alle forniture per la manutenzione dell'infrastruttura";
- l'obbligo di utilizzo di Commissioni ministeriali per l'aggiudicazione dei contratti di affidamento di lavori e di servizi;
- l'aumento del canone di concessione, che i concessionari devono corrispondere alla controparte pubblica, dall'attuale 1% al 2,4% dei proventi netti da pedaggio a decorrere dal 2007.

La nuova legislazione prevede, infine, sensibili modifiche nella procedura d'adeguamento tariffario. E' stato, infatti, eliminato l'automatismo nel riconoscimento degli incrementi annuali, previsto nelle attuali convenzioni, subordinando l'applicazione degli incrementi stessi all'approvazione dei Ministeri competenti, su proposta dell'ANAS S.p.A. E' stato, inoltre, abolito il 1° gennaio come data alla quale le tariffe possono

subire aggiustamenti, eliminando in tal modo un importante elemento di certezza giuridica garantito dalla precedente normativa.

La normativa di cui alla citata legge 286/2006 e s.m. è stata integrata con la Deliberazione del CIPE del 26 gennaio 2007, intitolata "Direttiva in materia di regolazione economica del settore autostradale", che introduce criteri e parametri aggiuntivi per la fissazione delle tariffe autostradali, rispetto a quelli fissati nel comma 83 della legge n. 286/2006.

La direttiva formulata dal CIPE introduce un meccanismo di remunerazione tariffaria di tipo price-cap, basato sul Regulatory Asset Base (RAB), comunemente applicato per la fissazione delle tariffe agli utenti in altri servizi di pubblica utilità.

L'applicazione della nuova metodologia introduce un'ampia discrezionalità nel fissare parametri fondamentali per la determinazione delle tariffe (tasso di remunerazione, valore del capitale investito regolatorio, criteri di ammortamento degli assets, stime dei volumi di traffico, obiettivi di produttività ed efficienza, eventuali poste figurative per assicurare gradualità all'evoluzione tariffaria, ecc.) secondo regole e procedure ad oggi non note e mai utilizzate nel settore autostradale.

La direttiva CIPE introduce, inoltre, il principio del recupero della parte degli introiti da tariffa percepiti dal concessionario relativi ad impegni di investimento compresi nel piano economico-finanziario e non realizzati o ritardati.

I contenuti della direttiva sono stati sostanzialmente confermati dalla nuova Deliberazione del CIPE del 15 giugno 2007. La nuova delibera CIPE precisa che le disposizioni della Direttiva si applicano:

- alle nuove concessioni;
- alle concessioni in essere nei seguenti casi: qualora il concessionario chieda il riequilibrio del piano economico-finanziario; oppure limitatamente ai nuovi investimenti non ancora assentiti in concessione alla data del 3 ottobre 2006, ovvero assentiti a tale data ma non ancora inseriti nel piano economico-finanziario.

Al fine di completare il quadro di riferimento delle nuove disposizioni in materia di concessioni autostradali si segnala peraltro quanto già indicato dettagliatamente nel precedente paragrafo riguardante i rapporti con l'Ente concedente, che qui si intende richiamare integralmente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2007 sono proseguiti i lavori di ammodernamento dell'infrastruttura previsti nel piano degli investimenti di cui al Piano Finanziario allegato alla Convenzione ANAS.

In particolare, sono continuati i lavori per l'ampliamento della stazione di Corso Malta e riqualificazione delle rampe di svincolo con una percentuale di avanzamento sul totale dell'opera pari al 61%.

Nello specifico sono state ultimate le strutture relative al nuovo piazzale di stazione, provenienza Pozzuoli, che è stato aperto completamente al traffico nel mese di settembre; a seguito di tale avanzamento si è potuto dare inizio alle lavorazioni previste per la riqualificazione della stazione esistente che accoglie il traffico proveniente dalle Autostrade.

E' proseguito, in conformità a quanto previsto dal cronoprogramma, l'inserimento delle barriere acustiche nel tratto compreso tra gli svincoli di Fuorigrotta e Camaldoli. I lavori sono giunti ad una percentuale di avanzamento pari al 95% del totale dell'opera.

Sono continuati gli interventi per la realizzazione di un nuovo sistema di informazione all'utenza mediante l'utilizzo di pannelli a messaggio variabile che prevede l'installazione di n° 30 portali di cui n° 8 in itinere e n° 22 negli svincoli. Allo stato attuale sono stati messi in opera tutti i portali e si sta procedendo all'inserimento sugli stessi di boe per il controllo del traffico, la percentuale di avanzamento dei lavori risulta pari al 97% del totale dell'opera comprensivo degli importi suppletivi di variante.

E' stato consegnato il progetto preliminare dei lavori di smaltimento delle acque meteoriche di ulteriori 10 vasche di raccolta tra il Km 0+000 ed il Km 4 + 200 ed attualmente è in corso la progettazione esecutiva.

Nell'ambito degli interventi mirati alla mitigazione dell'inquinamento acustico è stato validato il progetto esecutivo per l'installazione di barriere antirumore e di sicurezza nel tratto Astroni – Agnano e si procederà, prima dell'inizio delle procedure di gara, all'informativa agli enti.

Sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di ricostruzione della Stazione di Zona Ospedaliera.

Manutenzioni

Manutenzione ordinaria

Nel corso dell'esercizio 2007 sono state regolarmente eseguite le attività cicliche di manutenzione ordinaria tendenti a mantenere elevati gli standards qualitativi e di sicurezza dell'infrastruttura, dei fabbricati e degli impianti.

Manutenzione non ricorrente

Per quanto riguarda le manutenzioni non ricorrenti nel corso del 2007 sono stati ultimati i lavori di:

- risanamento dei cordoli laterali e centrali del viadotto di Capodichino;
- adeguamento delle piste Telepass da abilitare al transito dei clienti motociclisti per l'implementazione del Telepass ricaricabile 3° lotto;
- risanamento del calcestruzzo deteriorato di alcune piste di stazione;
- adeguamento degli uffici distaccati di Fuorigrotta relativamente alle zone da destinare: ad alloggi collettivi per la Sezione RIPS, per la Sezione COA/COC, per il Compartimento di Polizia Stradale di Napoli; ad alloggi per i comandanti della sottosezione di Polizia Stradale e della Sezione RIPS; alla riallocazione del personale TANA (spogliatoio per il personale operai, nuovi uffici magazzino, Call Center, nuovi uffici per l'area Gestione e nuovi uffici per l'area Autoparco);
- manutenzione straordinaria all'interno del cassone metallico del viadotto Capodichino;
- rimozione delle vecchie croste di pittura dalle pareti delle gallerie;
- riqualificazione della barriera spartitraffico con barriere tripla onda H4;
- intervento di protezione con barriera paramassi alla galleria artificiale al km 2+200;
- sistemazione dei giunti sul Viadotto Fontanelle;
- messa in sicurezza con posa in opera di barriere miniguard alla rampa di immissione in asse stazione di Capodimonte;
- implementazione della segnaletica verticale e luminosa dei tratti in curva;
- installazione di attenuatori d'urto sulle cuspide degli svincoli Arenella, Agnano, ed Arco Felice;
- nuovo sistema radio isofrequenziale;
- sostituzione degli impianti di pressurizzazione per le cabine di esazione pedaggio.

Nel corso dell'anno 2007 sono proseguiti i lavori di risanamento delle opere d'arte autostradali (3° lotto) e di adeguamento degli impianti di depurazione delle acque reflue delle stazioni di pedaggio e degli uffici di Fuorigrotta.

Pavimentazioni 2007

Nelle more dell'espletamento degli atti relativi alla gara di appalto per l'affidamento dei lavori di manutenzione periodica delle pavimentazioni, sono stati affidati i lavori urgenti di rifacimento del manto di usura in tratti limitati e saltuari sull'asse autostradale, nonché su alcune rampe dello svincolo di Capodimonte.

Rete

L'autostrada assentita in concessione alla Vostra Società è nata come asse di scorrimento veloce per il collegamento tra la zona orientale e quella occidentale della città di Napoli.

Con il passare degli anni, pur assolvendo in modo egregio a questo primario obiettivo, l'infrastruttura ha assunto sempre più la connotazione di autostrada urbana costituendo un elemento essenziale per la viabilità cittadina.

La lunghezza dell'autostrada è di 20,2 km, con 14 svincoli che si sviluppano per altri 22 km circa e che sono quasi tutti localizzati nell'area del Comune di Napoli.

Per assicurare la massima funzionalità ed offrire alla clientela assistenza, sicurezza e comfort la Società ha istituito una serie di servizi:

- costante controllo del traffico tramite il Centro Operativo (Centro Radio Informativo – CRI) che, per l'intero arco della giornata, sorveglia tutta l'autostrada attraverso le telecamere del sistema televisivo a circuito chiuso in stretto contatto con la Polstrada e gli Ausiliari della viabilità;
- impianto radio isofrequenziale che permette il collegamento immediato degli operatori del Centro operativo e le squadre di pronto intervento in caso di turbative al traffico;
- colonnine S.O.S., di tipo fonico, installate ogni chilometro e per entrambi i sensi di marcia, abilitate sia per il soccorso meccanico che per quello sanitario;
- impianto di ventilazione e di illuminazione in tutte le gallerie d'asse ed in quella dello svincolo Arenella;
- n. 7 aree di servizio, distribuite nei due sensi di marcia, tutte provviste di punti di ristoro;
- n. 3 aree di parcheggio per uno sviluppo di circa 1.000 mq. per area;
- piazzole di sosta in entrambi i sensi di marcia distanziate di circa un chilometro l'una dall'altra;
- sottosezione di Polizia Stradale dislocata presso gli uffici di Fuorigrotta;
- centro Assistenza Clienti dislocato presso gli uffici di Fuorigrotta per risolvere tutti i problemi di natura commerciale nei rapporti con la clientela.

Traffico

Il traffico sulla Tangenziale di Napoli ha registrato nell'esercizio 2007 una crescita pari allo 0,59%. In termini assoluti si è passati da 96.826.356 transiti al 31 dicembre 2006 a 97.394.157 transiti al 31 dicembre 2007, realizzando un incremento di 567.801 transiti.

I transiti medi giornalieri sono stati circa 267.000, con una punta massima di 322.461 registrata il 22 giugno 2007.

Il trend positivo dei volumi di traffico è il risultato anche del lavoro svolto dalla Società sul fronte della sicurezza e dei livelli di servizio, di gran lunga superiori a quelli della viabilità ordinaria. Pertanto, la Tangenziale di Napoli S.p.A consolida il suo ruolo di arteria indispensabile alla mobilità cittadina e regionale.

L'analisi dei dati per stazione evidenzia un significativo incremento di transiti nelle stazioni di Capodimonte (+2,34%) e Capodichino (+2,68%). Riduzioni di traffico sono state invece registrate nelle stazioni di Camaldoli (- 2,6%), Arenella (-1,24%) ed Astroni (-0,95%).

Nelle tabella che segue sono riportati, per gli anni 2007 e 2006, i dati di traffico suddivisi per stazione.

STAZIONI	2007	2006	delta	delta %
Astroni	15.036.124	15.180.287	-144.163	-0,95%
Agnano	5.573.251	5.554.640	18.611	0,34%
Fuorigrotta	14.699.150	14.740.657	-41.507	-0,28%
Vomero	8.809.095	8.729.849	79.246	0,91%
Camaldoli	2.749.250	2.822.513	-73.263	-2,60%
Arenella	5.126.153	5.190.636	-64.483	-1,24%
Capodimonte	3.974.654	3.883.713	90.941	2,34%
Corso Malta	13.945.674	13.796.758	148.916	1,08%
Capodichino	19.442.652	18.934.960	507.692	2,68%
Zona Ospedaliera	8.038.154	7.992.343	45.811	0,57%
TOTALE	97.394.157	96.826.356	567.801	0,59%

I dati di traffico mensili evidenziano un positivo andamento dei transiti nei primi otto mesi dell'anno rispetto al corrispondente periodo del 2006 (ad eccezione del mese di maggio, il cui risultato è stato leggermente negativo). Nell'ultimo quadrimestre dell'anno è stata registrata una progressiva inversione di tendenza.

ANDAMENTO MENSILE DEL TRAFFICO			
MESI	2007	2006	DELTA %
Gennaio	8.069.558	7.892.155	2,25%
Febbraio	7.542.311	7.419.287	1,66%
Marzo	8.687.083	8.524.018	1,91%
Aprile	8.221.929	8.122.158	1,23%
Maggio	8.919.064	8.928.585	-0,11%
Giugno	8.652.928	8.360.038	3,50%
Luglio	8.655.335	8.403.968	2,99%
Agosto	5.926.999	5.887.961	0,66%
Settembre	8.186.410	8.187.744	-0,02%
Ottobre	8.594.363	8.715.682	-1,39%
Novembre	7.998.286	8.146.755	-1,82%
Dicembre	7.939.891	8.238.005	-3,62%
TOTALE	97.394.157	96.826.356	0,59%

Nell'anno 2007 si è verificata una sensibile riduzione del numero totale di incidenti rispetto all'anno precedente. Gli incidenti complessivi sono risultati 342 rispetto ai 390 dell'esercizio 2006 con un decremento del 12,31%.

Il numero degli incidenti con conseguenze alle persone è diminuito passando da 265 al 31 dicembre 2006 a 230 al 31 dicembre 2007.

Con riferimento al punto 4.1 della delibera CIPE del 20 dicembre 1996, pubblicata sulla G.U. del 31 dicembre 1996 n. 305, si segnala che il volume del traffico (riferito al traffico pagante pesante e leggero) espresso in migliaia di chilometri percorsi è stato pari a 1.059,7 contro 1.053,4 al 31 dicembre 2006.

Essendo Tangenziale di Napoli un'autostrada a sistema aperto, i valori indicati sono stati determinati sulla base di una indagine statistica origine-destinazione effettuata alcuni anni fa.

TARIFFE

La Convenzione, sottoscritta con l'Ente Concedente in data 14 dicembre 1999, consente l'aggiornamento delle tariffe mediante il ricorso alla formula del price cap (*).

Con decorrenza 1° gennaio 2007 non è stato applicato alcun adeguamento tariffario in quanto l'Anas, in risposta alla richiesta di variazione delle tariffe inviata in data 25/9/2006, aveva comunicato in data 27 dicembre 2006 che, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs 262 del 2006 convertito nella legge 286/2006 (e successivamente modificata dalla legge finanziaria al comma 1030), per l'anno 2007 le variazioni tariffarie previste dalla formula di price cap erano soggette all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture di concerto con il Ministero dell'Economia. Tali Ministeri si erano riservati di decidere sull'applicazione di dette tariffe entro i primi mesi del 2007.

La Società, in data 12 febbraio 2007, ha presentato ricorso al TAR del Lazio avverso le note dell'Anas del 16 e 27 dicembre 2006 aventi ad oggetto l'adeguamento delle tariffe autostradali per l'anno 2007.

Peraltro, con decorrenza 1° gennaio 2007, la Società, in applicazione del disposto della Legge Finanziaria 2007, comma 1021, ha applicato ad esclusivo beneficio dell'ANAS il sovrapprezzo tariffario nella misura di 2 millesimi di euro per km per le classi di pedaggio A (corrispondente alla classe 2 di Tangenziale di Napoli S.p.A) e B (classe non presente Tangenziale di Napoli S.p.A) e per 6 millesimi di euro per km per le classi di pedaggio 3, 4, 5 e oltre.

Essendo la Tangenziale di Napoli S.p.A gestita con sistema di esazione di tipo aperto, il suddetto sovrapprezzo è stato applicato, come convenuto con la Concedente, per una percorrenza media fissata in 10 km per tutte le classi.

Per effetto del sovrapprezzo le tariffe sono variate, a partire dal 1° gennaio 2007, nel modo seguente:

(*) $DT = DP - X + \beta \Delta Q$

In tale formula: ΔT è la variazione tariffaria ponderata, ΔP rappresenta la variazione del tasso d'inflazione programmato, X è l'obiettivo di incremento di produttività della Società, ΔQ la variazione percentuale dell'indicatore della qualità del servizio e β è un coefficiente di correzione del valore di ΔQ .

- per la classe 2 da euro 0,65 a euro 0,70;
- per la classe 3 da euro 1,00 a euro 1,05;
- per la classe 4 da euro 1,30 a euro 1,40;
- per la classe 5 da euro 1,65 a euro 1,75;
- per la classe 6 da euro 2,00 a euro 2,05;
- per la classe 7 da euro 2,30 a euro 2,40;
- per la classe 8 da euro 2,65 a euro 2,70.

La Società in data 10 marzo 2007 ha ricevuto una nota dell'Anas, nella quale si comunicava che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 marzo 2007, la percentuale di aggiornamento tariffario per il 2007 era stata fissata nella misura del 3,38%.

A partire dal 15 marzo 2007, sulla base della citata nota dell'Anas del 10 marzo 2007, sono state rideterminate le tariffe come di seguito riportato:

- per la classe 2 euro 0,70;
- per la classe 3 da euro 1,05 a euro 1,10;
- per la classe 4 da euro 1,40 a euro 1,45;
- per la classe 5 da euro 1,75 a euro 1,80;
- per la classe 6 da euro 2,05 a euro 2,10;
- per la classe 7 da euro 2,40 a euro 2,45;
- per la classe 8 da euro 2,70 a euro 2,80.

ASSISTENZA ALLA CLIENTELA

La caratteristica tipicamente urbana della Tangenziale di Napoli e l'enorme volume di traffico che quotidianamente l'attraversa, con una media giornaliera di oltre 266.000 veicoli, richiede un costante presidio dell'autostrada con l'assistenza continua al traffico anche in considerazione della rilevanza che essa riveste nel sistema dei trasporti della città.

La Società dispone di un rinnovato Centro Radio Informativo unificato con quello della Società Autostrade Meridionali che coordina costantemente il personale di assistenza alla viabilità ed i servizi di pronto soccorso e di pronto intervento da parte della Polizia Stradale, assicurando rapidità ed efficacia negli interventi con il contributo del collegamento radio iso-frequenziale e del nuovo sistema televisivo a circuito chiuso.

Il servizio degli Ausiliari alla Viabilità è stato completamente rinnovato ed ampliato nel corso del 2007 assicurando la vigilanza delle infrastrutture ed il pronto intervento per l'intera giornata garantendo una presenza anche in orario notturno. Ciò ha permesso di abbreviare i tempi d'intervento e risoluzione delle problematiche.

Nel mese di luglio del 2007 è entrata in funzione, in prossimità della sede del Centro Radio Informativo, la nuova sala operativa che accoglie il COA (Centro Operativo Autostradale di Napoli) ed il RIPS (Reparto Intervento Polizia Stradale) che coordinano tutte le esigenze di interventi mirate alla risoluzione delle turbative sull'intero comparto autostradale della nostra regione.

Gli interventi di soccorso meccanico sono stati n. 4.528 e sono stati assicurati dall'ACI Global, VAI Europ Assistance, ESA Euro Service Assistance e dalla nuova organizzazione MOS Motive Service entrata in funzione dal 1° gennaio 2007. Le organizzazioni convenzionate hanno assicurato tempi di intervento sempre più rapidi in conformità di quanto previsto dal Regolamento per l'effettuazione dei Servizi di Soccorso Meccanico in ambito autostradale.

La Società, per soddisfare le esigenze di carattere commerciale della clientela, dispone di un *Centro Assistenza Clienti*, localizzato presso gli uffici di Fuorigrotta, che nel corso del 2007, oltre a fornire

informazioni ed assistenza alla clientela, ha distribuito circa 7.743 apparati Telepass e venduto 13.328 tessere a scalare nei diversi tagli e circa 919 Telepass ricaricabili.

La Società dispone di n. 7 stazioni di servizio, dislocate n. 3 in direzione est e n. 4 in direzione ovest che assicurano alla clientela servizi di ristorazione, acquisto di generi alimentari e di rifornimento di carburanti e di lubrificanti, monitorati attraverso un rilevamento periodico della qualità.

In considerazione della scadenza al 31/12/2007 delle Concessioni in essere nel corso dell'anno sono stati avviati per le sette Aree di Servizio insistenti sulla tratta gli iter necessari al rinnovo degli affidamenti dei servizi secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

Nell'ambito della definizione delle citate procedure per l'affidamento dei servizi nelle AdS sono stati sottoscritti, nel corso degli ultimi giorni dell'anno, parte dei nuovi accordi, circostanza questa che ha consentito l'introito delle *Una Tantum* previste dai bandi di gara.

Risorse Umane

La gestione delle relazioni industriali dell'anno 2007 si è incentrata principalmente sulle attività di implementazione dei progetti organizzativi contemplati negli accordi siglati con le OO. SS. finalizzati sia al rafforzamento dei servizi di supporto al core business (Viabilità e Impianti), che alla creazione di nuove aree di attività (Call Center e Customer Care) in sinergia con la società Autostrade Meridionali S.p.A..

Al 31 dicembre 2007, l'organico del personale a tempo indeterminato si è attestato a 429 unità con un incremento di 6 unità rispetto all'anno precedente.

La tabella seguente evidenzia la composizione distinta per categoria:

Categoria	31 dicembre '07	31 dicembre '06	Variab.
Dirigenti	0	0	0
Quadri	18	18	0
Impiegati	91	83	8
Addetti esazione*	286	294	-8
Operai	34	28	6
Totale	429	423	6

*di cui part time

4

3

L'evoluzione dell'organico puntuale dell'anno 2007, rispetto all'anno precedente, è riferibile all'aumento dell'organico esattoriale (13 unità) per assunzioni a seguito di sentenze negative connesse al contenzioso esattori stagionali, in parte compensato da una incisiva politica di incentivazione all'esodo.

Sempre nel comparto esattoriale, si evidenziano gli effetti del processo di ricollocazione attuato per la gestione dei nuovi progetti organizzativi.

L'organico medio del periodo è stato pari a 423,79 unità, evidenziando un decremento dell' 1,85%, come si evince dalla seguente tabella :

	31 dicembre '07	31 dicembre '06	Variatz.
Dirigenti	0	0,08	-0,08
Quadri	17,83	17,75	0,08
Impiegati	90,83	80,58	10,25
Esattori	280,88	297,58	-16,70
Operai	32,75	28,17	4,58
Esattori c.t.d.	1,5	1,48	0,02
<i>Totale</i>	<i>423,79</i>	<i>425,64</i>	<i>-1,85</i>

Il costo medio unitario dell'anno, pari ad €/migl. 54,87, registra un incremento del 2,4%, rispetto a quello registrato nell'anno precedente (€/migl. 53,59), dovuto principalmente agli effetti economici derivanti dalla dinamica degli aumenti contrattuali

Il costo complessivo del personale al 31 dicembre 2007 è pari ad €/migl. 23.256, rispetto ad €/migl. 22.808 del 31 dicembre 2006, registrando un incremento dell' 1,96%.

L'incremento del costo del lavoro, nonostante la diminuzione dell'organico medio del periodo, è connesso agli effetti del contenzioso con gli esattori stagionali. In corso d'anno, infatti, sono state inserite in organico alcune unità lavorative che hanno percepito le retribuzioni dal mese di gennaio, pur in assenza del sinallagma delle prestazioni lavorative.

Nell'assenza del sinallagma delle prestazioni lavorative trova spiegazione anche l'aumento delle prestazioni straordinarie, che rispetto all'anno 2006 registrano un incremento di 10.070 ore.

RAPPORTI CON LA CAPOGRUPPO, LA SOCIETA' CONTROLLANTE E SUE CONTROLLATE

Nel bilancio di esercizio, secondo quanto richiesto dalla riforma del diritto societario, sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e di coordinamento nei confronti della Tangenziale di Napoli e sono indicati i principali rapporti intercorsi con tale Società e con tutte le altre società soggette alla direzione e coordinamento della predetta.

*
* * *
* * * *

In relazione al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che, nel corso del 2007, sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato, per la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere Viacard rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sulla Tangenziale di Napoli).

La società Capogruppo Atlantia S.p.A nel corso del del 2007 ha fornito, in base ad apposito contratto, l'attività di internal auditing e, fino al mese di maggio 2007, il servizio di Tesoreria Centralizzato, successivamente passato in gestione ad Autostrade per l'Italia S.p.A..

Inoltre, nel corso del 2007, la Società si è rivolta alla controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per le acquisizioni di beni e prestazioni di servizi ed è proseguito anche per il 2007 il service per la rilevazione ed elaborazione dei dati di traffico.

La società Essediesse S.p.A, società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività amministrative della Tangenziale di Napoli, l'attività di gestione amministrativa del personale ed il service per la gestione dei rapporti di mancato pagamento pedaggi.

La società SPEA S.p.A, società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con la Tangenziale di Napoli rapporti per il controllo delle opere d'arte nonché per incarichi di progettazione e di direzione lavori.

Nel 2007 sono proseguiti i rapporti con Autostrade Meridionali S.p.A. in ordine alla gestione coordinata di alcuni processi operativi di supporto al core business. Gli interventi operativi già realizzati negli esercizi precedenti hanno determinato la condivisione del personale dirigente ed il trasferimento di parte degli uffici della Tangenziale nell'immobile del Centro Direzionale di Napoli di proprietà di Autostrade Meridionali S.p.A, a seguito della stipula di un contratto di locazione - a prezzi di mercato - di due piani dell'edificio.

Nel corso del 2007 è stata realizzata l'unificazione con Autostrade Meridionali di alcuni importanti settori operativi (Centro Radio Informativo - CRI, Monitoraggio Centralizzato delle Piste Automatiche di Esazione - CEM, ed il Centro Monitoraggio Impianti - MCT), che consente di migliorare la qualità del servizio al cliente e di ottimizzare i relativi costi di gestione, attraverso la condivisione e lo sviluppo professionale delle risorse umane impiegate nei progetti in parola che sono disciplinati da specifici protocolli per regolamentarne gli aspetti economici. In data 2 ottobre 2007 sono stati sottoscritti i protocolli relativi alla gestione dei suddetti progetti (CRI, CEM e MCT).

Nel corso del 2007 sono stati realizzati i progetti COA (Centro Operativo Autostradale) e RIPS (Reparto Intervento Polizia Stradale) riguardanti la gestione della viabilità e sicurezza di alcuni tratti stradali di competenza di Tangenziale di Napoli, Autostrade Meridionali e Autostrade per l'Italia.

LEGGE 30 APRILE 1999 N. 136

Ad integrazione delle informazioni riportate nella pagina precedente e nelle note di commento delle poste di bilancio in nota integrativa, ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 136 all'art. 19 c. 5, secondo periodo, in ordine ai rapporti patrimoniali ed economici infragruppo, nel prospetto seguente vengono dettagliati i rapporti intercorsi, con indicazione delle voci di bilancio interessate:

TABELLE RAPPORTI COMMERCIALI INFRAGRUPPO

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2007		2007			
	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi
			Beni	Servizi	Altro	Servizi
Capogruppo						
- Atlantia S.p.A.		10		46		
Controllante						
- Autostrade per l'Italia S.p.A.	8479	1829	35	3163	15	46
Totale capogruppo e controllante	8479	1839	35	3209	15	46
Altre imprese						
- Essediesse S.p.A.		96		684		
- Admoving S.p.A.	43					72
- Autostrade Meridionali S.p.A.	1153	1437		1304	240	1070
- Spea S.p.A.	6	882		226		
- Towerco	158					132
Totale altre imprese	1360	2415	0	2214	240	1274
Totale controllante e altre imprese	9839	4254	35	5423	255	1320

TABELLE RAPPORTI FINANZIARI INFRAGRUPPO

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2007		2007
	Crediti	Debiti	Proventi
- Schema 28 S.p.A.	1037		
Capogruppo			
- Atlantia S.p.A.			45
Controllante			
- Autostrade per l'Italia S.p.A.		6563	14
Totale	1037	6563	59

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso del 2007 Tangenziale di Napoli S.p.A. è stata assoggettata all'attività di Direzione e di Coordinamento di Autostrade S.p.A., ora Atlantia S.p.A.. Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A., tenutosi il 14 dicembre 2007, ha preso atto della delibera con la quale la controllante Atlantia S.p.A. ha demandato ad Autostrade per l'Italia l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società concessionarie ed industriali controllate.

Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A. ha deliberato di esercitare l'attività di direzione e coordinamento sulle società concessionarie ed industriali controllate.

A partire dal primo giugno 2007 i processi amministrativi, di Tesoreria Centralizzata e di Staff sono stati trasferiti da Atlantia S.p.A. ad Autostrade per l'Italia S.p.A.

*
* * *
* * * *

In data 19 gennaio 2007, l'Assemblea ordinaria degli azionisti, tenutasi presso la sede legale in Napoli alle ore 11.00 ha confermato l'ing. Agostino Nuzzolo, cooptato in sostituzione del Consigliere dimissionario ing. Galliano di Marco, quale Consigliere di Amministrazione per l'esercizio 2007.

L'Assemblea, nella stessa seduta, ha altresì deliberato di portare da tre a cinque i componenti del Consiglio, nominando quali ulteriori componenti dello stesso, per l'esercizio 2007, l'avv. Mario Iannelli ed il dott. Piero Di Salvo.

Successivamente il 23 gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione, all'uopo convocato, ha provveduto a nominare l'avv. Mario Iannelli Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché l'ing. Roberto Zianna Vicepresidente ed Amministratore Delegato, conferendo ai predetti i relativi poteri.

Nel mese di gennaio 2007 la Società, su richiesta dell'Organismo di Vigilanza, ha formalizzato una revisione delle Aree di responsabilità delle singole strutture aziendali.

In data 26 gennaio 2007 è stata emessa in "Materia di regolazione economica del settore autostradale" la direttiva CIPE n. 1/07, il cui ambito di applicazione è stato successivamente chiarito dalla deliberazione

CIPE del 15 giugno 2007, (provvedimenti entrambi commentati nel paragrafo “Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali”).

Il 28 marzo 2007 Tangenziale, provvedendo a quanto normativamente prescritto, si è dotata del 2° aggiornamento del Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS) in ordine al trattamento dei dati personali.

In data 28 giugno 2007 la Società ha ricevuto dall'ANAS lo schema di *Convenzione Unica* previsto dal D.L. 262 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 286 del 2006.

*
* * *
* * * *

La Società è in attesa dell'esito di alcune istanze di rimborso Irpeg, Ilor ed Irap per anni pregressi. Il diritto al rimborso, già riconosciuto per gli anni 1989, 1990 e 1991, trae origine dalla errata ripresa a tassazione sotto forma di variazione in aumento, in sede di dichiarazione dei redditi, dell'accantonamento di maggiori ammortamenti finanziari.

La Commissione Tributaria Regionale, con sentenza depositata in data 7 marzo 2007, ha accolto l'appello della Società contro la decisione della Commissione Provinciale di Napoli ed ha concesso lo sgravio del carico iscritto a ruolo, pari ad Euro migliaia 563, conseguente all'avviso notificato dall'Agenzia delle Dogane per maggiori imposte erariali di consumo e relative addizionali (anni dal 1998 al primo semestre 2003) per “officine” di acquisto di energia elettrica per uso proprio dislocate lungo l'asse “autostradale” di competenza della Tangenziale di Napoli.

In attesa della discussione e nell'incertezza sull'esito della controversia la Società aveva presentato istanza di dilazione di pagamento ex art. 19 dpr 602/73 ed in data 12 gennaio 2007, è stata rilasciata una fidejussione bancaria, a favore dell'Agenzia delle Dogane, da Intesa San Paolo S.p.A..

In data 29 novembre 2007 l'Agenzia delle Dogane ha notificato lo sgravio per la vertenza in oggetto.

Il 27 aprile 2007 è stata notificata alla società un'intimazione di pagamento relativa a un'iscrizione a ruolo che trae origine dal preteso mancato versamento dell'intera Iva dovuta per l'anno 1998. Con sentenza emessa in data 21 giugno 2007 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto l'appello proposto dalla Società, con conseguente sgravio del carico iscritto a ruolo (pari a Euro migliaia 10.630).

La Società nell'anno 2003 è stata soggetta ad una verifica fiscale (anno 1999) da parte dell'Agenzia delle Entrate, al termine della quale venne redatto un processo verbale di constatazione. L'eccezione più rilevante mossa dall'Ufficio riguardava il corretto trattamento ai fini Iva della rinuncia reciproca delle pretese da parte di Tangenziale ed Anas in sede di rinnovo della Concessione.

Il 16 aprile 2004 la Società si avvaleva (d.l.24 dicembre 2003 n. 355) del Condono tombale ai fini Iva. Successivamente, la Società riceveva avviso di accertamento sulla medesima questione contro il quale ha presentato ricorso eccependo a sua difesa l'avvenuta presentazione del Condono ai fini Iva.

Nelle more, l'Ufficio aveva notificato alla Società un provvedimento di diniego del Condono ex art. 9 legge 289/02. La Società aveva tempestivamente presentato ricorso sia avverso l'avviso di accertamento sia avverso il provvedimento di diniego del Condono.

In data 5 marzo 2007 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso in ordine all'inconfigurabilità di materia imponibile ai fini Iva in relazione al rinnovo della concessione ANAS ed ha rigettato il ricorso contro il diniego di Condono.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con decorrenza 1° gennaio 2008 la Società in applicazione del disposto della Legge Finanziaria 2007, comma 1021 ha variato il sovrapprezzo tariffario a beneficio dell'ANAS, passato:

- da 2,0 millesimi di euro per km a 2,5 per le classi di pedaggio A e B;
- da 6,0 millesimi di euro per km a 7,5 per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

Essendo la Tangenziale di Napoli gestita con sistema di esazione di tipo aperto, il suddetto sovrapprezzo è stato applicato alla percorrenza media fissata per in 10 km per tutte le classi.

Oltre agli incrementi del sovrapprezzo non sono stati apportati ulteriori adeguamenti alle tariffe in quanto, il 28 dicembre 2007, il Ministero delle Infrastrutture di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanza con proprio decreto hanno respinto la richiesta di adeguamento tariffario disattendendo la proposta di adeguamento formulata dall'ANAS.

Pertanto, a partire dal 1° gennaio 2008, sono state rideterminate le tariffe come di seguito riportate:

- per la classe 6 da euro 2,10 a euro 2,15;
- per la classe 7 da euro 2,45 a euro 2,50;
- per la classe 8 da euro 2,80 a euro 2,85.

L'Anas, con lettera del 31 gennaio 2008, ha di nuovo sollecitato la Società a voler dare corso all'istruttoria per la definizione dello schema di Convenzione Unica.

L'Anas, con lettera del 14 febbraio 2008, ha ribadito la richiesta di iscrivere nel bilancio un apposito accantonamento di importo pari al beneficio finanziario maturato dal 2000 sino al 31 dicembre 2007 per effetto dei ritardi nell'esecuzione degli investimenti.

Peraltro, analoghe richieste da parte dell'Anas erano pervenute alla Società in data 19 luglio 2006 ed in data 16 marzo 2007 con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2005 ed al bilancio al 31 dicembre 2006. Avverso tali richieste la Società ha depositato ricorsi innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Analogo ricorso è in corso di predisposizione avverso la richiesta del 14 febbraio 2008.

Nel corso dei primi mesi del 2008 sono proseguite le attività inerenti il rinnovo degli affidamenti per le sette Aree di Servizio insistenti sulla tratta.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società proseguirà anche nei prossimi anni la realizzazione del piano di investimenti previsto nella Convenzione sottoscritta con l'Anas.

Nel corso dell'anno 2008 proseguiranno i lavori di ampliamento ed adeguamento funzionale della stazione di Corso Malta e riqualificazione delle relative rampe di svincolo, l'installazione delle Barriere Antirumore nel tratto Fuorigrotta - Camaldoli e dei Pannelli a Messaggio Variabile e sarà completata la procedura per l'affidamento dei lavori di ricostruzione della Stazione di Zona Ospedaliera.

I programmi di manutenzione prevedono, per l'anno 2008, la realizzazione dei consueti lavori di natura ricorrente ed, inoltre, la prosecuzione di interventi volti a mantenere ed accrescere l'efficienza e la sicurezza della struttura.

Di seguito si riportano i programmi di manutenzione straordinaria più significativi previsti per l'anno 2008:

- Adeguamento e modifica delle piste e delle isole di stazione;
- Adeguamento delle barriere di sicurezza in tratti particolari;
- Interventi di protezione attiva e passiva sulla scarpata all'imbocco della galleria Solfatara;
- Interventi di sistemazione di scarpate e muri di contenimento;
- Adeguamento della segnaletica verticale ed implementazione della segnaletica luminosa dei tratti in curva;
- Riqualificazione funzionale dei fabbricati di stazione e del Punto Blu di Astroni, nonché delle piste di esazione;
- Rifacimento di giunti ammalorati di tipo meccanico su alcune opere d'arte;
- Disgaggio del calcestruzzo ammalorato e successivo ripristino con malta a ritiro compensato e, ove necessario, adeguamento delle protezioni di sicurezza laterali e reti di protezione su sovrappassi e sottopassi.

Relativamente alle pavimentazioni, per l'esercizio 2008, è prevista la realizzazione di mq 35.000 di manto di usura tradizionale a completamento dello svincolo di Capodimonte e delle rampe di Corso

Malta. Sono previsti, infine, la realizzazione di mq 270.000 di manto di usura drenante e fonoassorbente sull'asse.

Per quanto riguarda la gestione economica i ricavi da pedaggio dovrebbero far registrare una crescita per effetto dell'incremento dei transiti.

Per gli altri ricavi della gestione autostradale si prevedono variazioni in relazione al rinnovo dell'affidamento dei servizi per le Aree di Servizio insistenti sulla tratta.

Gli interventi di razionalizzazione della spesa e di ottimizzazione dell'organizzazione saranno proseguiti, producendo positivi effetti sul contenimento dei costi di gestione. Un significativo contributo al contenimento del costo del lavoro potrà derivare da modifiche ai livelli di servizio, dallo sviluppo del programma di automazione delle operazioni di esazione e dalla realizzazione di sinergie operative con la società Autostrade Meridionali S.p.A..

Nell'anno 2008 gli esborsi per gli investimenti determineranno un maggiore fabbisogno di risorse finanziarie, che troverà copertura mediante le linee di credito concesse da Autostrade per l'Italia S.p.A.; le necessità finanziarie connesse all'ordinaria operatività troveranno, invece, integrale copertura nella cassa generata dalla gestione corrente.

L'evoluzione prevedibile della gestione potrà inoltre risentire del "mutando" quadro normativo riguardante l'intero comparto autostradale, per il quale si rinvia al paragrafo "Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali".

***SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE
ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA***

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(Migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	
			Assoluta	%
RICAVI				
Ricavi netti da pedaggio	52.776	50.902	1.874	3,7%
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.927	2.233	694	31,1%
Altri proventi e ricavi	563	5	558	11160,0%
TOTALE RICAVI	56.266	53.140	3.126	5,9%
Costi della produzione	-14.034	-10.971	-3.063	27,9%
Altri costi e saldo plusvalenze/minusvalenze	-602	-550	-52	9,5%
VALORE AGGIUNTO	41.630	41.619	11	0,0%
Costo del personale al netto dei rimborsi	-23.299	-23.087	-212	0,9%
Costo del personale capitalizzato	143	136	7	5,1%
Costo del lavoro netto	-23.156	-22.951	-205	0,9%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	18.474	18.668	-194	-1,0%
Ammortamenti	-6.653	-6.335	-318	5,0%
Altri stanziamenti rettificativi	-38	-70	32	-45,7%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-685	-1.836	1.151	-62,7%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	11.098	10.427	671	6,4%
Proventi ed oneri finanziari	165	22	143	650,0%
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	11.263	10.449	814	7,8%
Proventi e oneri straordinari	-348	2.007	-2.355	-117,3%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.915	12.456	-1.541	-12,4%
Imposte sul reddito dell' esercizio	-6.183	-5.377	-806	15,0%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.732	7.079	-2.347	-33,2%

Gestione Economica

Il *totale dei ricavi* al 31 dicembre 2007, pari ad Euro migliaia 56.266, presenta un incremento rispetto all'esercizio 2006 di Euro migliaia 3.126.

I *ricavi netti da pedaggio* al 31 dicembre 2007, pari ad Euro migliaia 52.776 a fronte di Euro migliaia 50.902 del 31 dicembre 2006, evidenziano un incremento di Euro migliaia 1.874 in valore assoluto e del 3,7% in valore percentuale.

L'incremento dei ricavi da pedaggio è dovuto ai maggiori volumi di traffico registrati nel periodo ed agli effetti dell'arrotondamento delle tariffe in applicazione del sovrapprezzo a favore dell'Anas. Le ulteriori variazioni applicate a partire dal 15 marzo 2007, a seguito del Decreto Interministeriale del 7 marzo 2007, che ha riconosciuto alla Società il diritto all'aumento tariffario del 3,38%, hanno riguardato le classi di pedaggio marginali e, pertanto, l'apporto delle nuove tariffe sui ricavi non è rilevante.

Gli *altri ricavi della gestione autostradale* (royalties, aree di servizio, fitti attivi, concessione suoli, ecc.) pari ad Euro migliaia 2.927 (Euro migliaia 2.233 al 31 dicembre 2006) presentano un incremento pari ad Euro migliaia 694 dovuto principalmente alla stipulazione o rinnovo di alcuni contratti relativi alle concessioni in uso e a proventi *una tantum* afferenti il rinnovo degli affidamenti di alcune aree di servizio.

Gli *altri proventi e ricavi* si incrementano di Euro migliaia 558 rispetto al precedente esercizio a causa del rilascio del fondo rischi fiscale per parere favorevole su controversia con Agenzia delle Dogane.

I *costi della produzione*, pari ad Euro migliaia 14.034 (Euro migliaia 10.971 al 31 dicembre 2006) sono aumentati di Euro migliaia 3.064 in valore assoluto e del 27,9% in valore percentuale.

L'incremento è rappresentato essenzialmente dal saldo tra maggiori costi di manutenzione per Euro migliaia 1.533, maggiori costi di esazione per Euro migliaia 883 circa, aumento del canone di concessione a favore dell'Anas per Euro migliaia 772 (a partire dal 1° gennaio 2007 è aumentato dall'1% al 2,4% dei ricavi da pedaggio) ed incremento degli altri ricavi per rimborsi da terzi per Euro migliaia 1.124.

Gli *Altri costi e saldo plusvalenze e minusvalenze*, pari ad Euro migliaia 602 (Euro migliaia 550 al 31 dicembre 2006) evidenziano un incremento di Euro migliaia 52.

Il *Costo del Lavoro*, al netto dei trasferimenti infragruppo, è pari ad Euro migliaia 23.299 (Euro migliaia 23.087 al 31 dicembre 2006) e registra un incremento pari ad Euro migliaia 212 in valore assoluto e del 0,9% in valore percentuale. Tale costo recepisce, tra gli altri, i rimborsi relativi al personale distaccato per Euro migliaia 548 e gli addebiti per il personale proveniente da altre società del Gruppo per Euro migliaia 592.

Il costo del lavoro è stato capitalizzato per Euro migliaia 143, a fronte del personale impegnato nell'attività di ammodernamento dell'infrastruttura.

Per ulteriori informazioni relative a tale voce di costo ed all'organico in forza al 31 dicembre 2007, pari a 429 unità (423 unità al 31 dicembre 2006), si rinvia al precedente paragrafo Risorse Umane.

Il *Margine Operativo Lordo (EBITDA)*, pari ad Euro migliaia 18.474 (Euro migliaia 18.668 al 31 dicembre 2006), diminuisce di Euro migliaia 194 in valore assoluto e del 1,0% in valore percentuale.

Gli *Ammortamenti*, pari ad Euro migliaia 6.653 (Euro migliaia 6.335 al 31 dicembre 2006), sono stati stanziati per la quota di competenza del periodo e si riferiscono a:

- immobilizzazioni immateriali per Euro migliaia 2.416 (Euro migliaia 2.428 nel 2006);
- immobilizzazioni materiali per Euro migliaia 367 (Euro migliaia 254 nel 2006);
- beni gratuitamente devolvibili per Euro migliaia 3.870 (Euro migliaia 3.653 nel 2006).
L'incremento della quota di ammortamento dei beni devolvibili riflette sia il criterio di calcolo a quote crescenti, in linea con l'impostazione del piano finanziario, sia l'entrata in esercizio di nuove opere nel corso del 2007.

Gli *altri stanziamenti rettificativi* sono pari ad Euro migliaia 38 (Euro migliaia 70 nel 2006). Lo stanziamento è stato effettuato per adeguare il fondo svalutazione crediti al fine di tener conto dei rischi legati al recupero dei crediti per mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP) e dei crediti commerciali.

Gli *stanziamenti al fondo rischi ed oneri*, pari ad Euro migliaia 685 (Euro migliaia 1.836 al 31 dicembre 2006), si riferiscono:

- all'accantonamento al *Fondo spese ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili* per Euro migliaia 7.420 ed all'utilizzo dello stesso per pari importo;
- all'accantonamento per rischi prevedibili su oneri derivanti dal contenzioso in atto con il personale dipendente per Euro migliaia 685.

Il *Risultato Operativo (EBIT)*, pari ad Euro migliaia 11.098 rispetto ad Euro migliaia 10.427 del 2006, evidenzia un incremento di Euro migliaia 671 in valore assoluto e del 6,4% in valore percentuale, dovuto principalmente ai minori stanziamenti al fondo rischi ed oneri per Euro Migliaia 1.151.

Il saldo della voce *Proventi ed Oneri finanziari* risulta positivo per Euro migliaia 165 rispetto al saldo positivo di Euro migliaia 22 del 2006 ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 143 dovuto essenzialmente alla plusvalenza realizzata in seguito all'alienazione di titoli iscritti nell'attivo.

Il saldo della voce *Proventi ed oneri straordinari*, presenta un saldo negativo pari a Euro migliaia 348 rispetto al saldo positivo di Euro migliaia 2.007 del 2006 (con un decremento di Euro migliaia 2.355). Tale voce è composta principalmente:

- da insussistenze del passivo per Euro migliaia 636;
- da incentivi all'esodo del personale dipendente (Euro migliaia 772) e da sopravvenienze passive per Euro migliaia 301 circa.

Il *Risultato prima delle imposte*, pari ad Euro migliaia 10.915 rispetto ad Euro migliaia 12.456 del 2006, evidenzia una diminuzione di Euro migliaia 1.541 in valore assoluto e del 12,4% in valore percentuale.

Le *imposte sul reddito d'esercizio*, al netto delle imposte anticipate e differite, sono pari ad Euro migliaia 6.182. Sono composte per Euro migliaia 3.828 da imposte correnti e per Euro migliaia 2.354 dal rilascio delle imposte anticipate conseguente essenzialmente alla riduzione delle aliquote fiscali.

L'*Utile dell'esercizio*, pari ad Euro migliaia 4.733 rispetto ad Euro migliaia 7.079 dell'esercizio precedente registra un decremento di Euro migliaia 2.346 (33,1%).

In relazione all'uso di strumenti finanziati non sussistono rischi di prezzo, credito, liquidità o di variazione dei flussi finanziari diversi da quanto esposto nella nota integrativa.

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(Migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione	
			Assoluta	%
A. IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	70.706	72.997	-2.291	-3,1%
Immobilizzazioni materiali	154.633	143.234	11.399	8,0%
Altre immobilizzazioni	7	101	-94	-93,1%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	225.346	216.332	9.014	4,2%
B. CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino	180	372	-192	-51,6%
Crediti commerciali	11.364	8.575	2.789	32,5%
Altre attività	10.622	11.981	-1.359	-11,3%
Debiti commerciali	-11.434	-8.798	-2.636	30,0%
Fondi per rischi e oneri	-5.134	-6.808	1.674	-24,6%
Altre passività	-8.294	-7.229	-1.065	14,7%
CAPITALE D'ESERCIZIO	-2.696	-1.907	-789	41,4%
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	222.650	214.425	8.225	3,8%
D. FONDI PER RISCHI E ONERI A M/L TERMINE				
Fondo TFR	-8.153	-8.368	215	-2,6%
Fondo spese ripri e sost beni grat devol	-24.469	-24.469	-	-
TOT. FONDI RISCHI ED ONERI M/L TERMINE	-32.622	-32.837	215	-0,7%
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio-lungo termine (C-D)	190.028	181.588	8.440	4,6%
coperto da:				
F. CAPITALE PROPRIO				
Capitale sociale versato	107.741	107.741	-	-
Riserve e risultati portati a nuovo	27.213	24.334	2.879	11,8%
Utile (perdita) del periodo	4.732	7.079	-2.347	-33,2%
TOTALE CAPITALE PROPRIO	139.686	139.154	532	0,4%
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A M/L TERMINE				
Debiti finanziari a medio-lungo termine	43.333	44.827	-1.494	-3,3%
Attività finanziarie a medio-lungo termine	-27	-126	99	-78,6%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A M/L TERMINE	43.306	44.701	-1.395	-3,1%
= "H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)"				
Debiti finanziari a breve	8.061	1.502	6.559	436,7%
Disponibilità e crediti finanziari a breve	-1.025	-3.769	2.744	-72,8%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE	7.036	-2.267	9.303	-410,4%
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (G+H)	50.342	42.434	7.908	18,6%
= "I. TOTALE COME IN "E" (F+G+H)"	190.028	181.588	8.440	4,6%

Struttura patrimoniale

Il totale delle *Immobilizzazioni* (Euro migliaia 225.346) registra un incremento di Euro migliaia 9.014 rispetto al 31 dicembre 2006 (Euro migliaia 216.332).

Le *Immobilizzazioni immateriali* diminuiscono di Euro migliaia 2.291, essenzialmente, per effetto della quota di ammortamento degli oneri di concessione.

Le *Immobilizzazioni materiali* sono aumentate di Euro migliaia 11.399, passando da Euro migliaia 143.234 ad Euro migliaia 154.633 nel 2007, per effetto degli investimenti effettuati nel periodo (compresa la capitalizzazione degli oneri sostenuti per manutenzioni incrementative), al netto dei relativi fondi.

Il *Capitale di esercizio*, pari ad Euro migliaia -2.696 (Euro migliaia -1.907 nel 2006) evidenzia una variazione in diminuzione di Euro migliaia 789. Tale variazione è riferibile essenzialmente all'effetto combinato tra: la riduzione delle altre attività per Euro migliaia 1.359 (dovuta principalmente al decremento delle attività per imposte anticipate), l'incremento delle altre passività per Euro migliaia 1.065 (riferibile all'aumento della regolazione dell'IVA mensile) ed il decremento dei fondi per rischi ed oneri per Euro migliaia 1.674 (dovuto alla diminuzione dei fondi per contenzioso).

I *Fondi per rischi ed oneri a m/l termine* ammontano ad Euro migliaia 32.622 (Euro migliaia 32.837 nel 2006). L'incremento, pari ad Euro migliaia 215, deriva dalla variazione del TFR.

Il *Capitale investito*, pari ad Euro migliaia 190.028 (Euro migliaia 181.588 nel 2006), è coperto da:

- *Capitale proprio* per Euro migliaia 139.686 (Euro migliaia 139.154 nel 2006);
- *Indebitamento finanziario a m/l termine* per Euro migliaia 43.306 (Euro migliaia 44.701 nel 2006), principalmente costituito dal debito infruttifero verso lo Stato per gli interventi del Fondo Centrale di Garanzia (Euro migliaia 43.333);
- *Indebitamento finanziario a breve termine* per Euro migliaia 7.036 (Indebitamento Finanziario a breve nel 2006 per Euro migliaia -2.267).

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2007 è pari ad Euro migliaia 50.342 rispetto ad Euro migliaia 42.434 al 31 dicembre 2006; l'incremento di Euro Migliaia 7.908 è ascrivibile principalmente alla necessità di far fronte agli esborsi per investimenti.

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di euro)

	31/12/2007	31/12/2006
A. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE		
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.267	-5.978
Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	-44.701	-46.295
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE	-42.434	-52.273
B. FLUSSO MONETARIO DA(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.732	7.079
Ammortamenti	6.653	6.335
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo e rettifiche di immobilizzazioni	-1	10
Variazione fondi rischi e oneri a medio-lungo termine	-215	306
Variazione del capitale di esercizio	789	14.535
FLUSSO MONETARIO DA(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	11.958	28.265
C. FLUSSO MONETARIO DA(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in:	-15.900	-15.585
Immobilizzazioni immateriali	-125	-49
Immobilizzazioni materiali	-15.775	-15.532
Partecipazioni e altri crediti immobilizzati	-	-3
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	234	290
FLUSSO MONETARIO DA(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-15.666	-15.294
D. FLUSSO MONETARIO DA(PER) VARIAZIONE CAPITALE PROPRIO		
Distribuzione di utili	-4.200	-3.132
FLUSSO MONETARIO DA(PER) VARIAZIONE CAPITALE PROPRIO	-4.200	-3.132
E. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D)	-7.908	9.839
F. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE		
Posizione finanziaria netta a breve termine	-7.036	2.267
Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	-43.306	-44.701
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE (A+E)	-50.342	-42.434

Gestione finanziaria

Il *flusso monetario derivante dall'attività di esercizio* è pari ad Euro migliaia 11.958, la variazione rispetto l'esercizio precedente è ascrivibile essenzialmente alla variazione del capitale d'esercizio e a minori utili conseguiti nel 2007. Si evidenzia che nel 2006 la variazione del capitale d'esercizio era stata influenzata da poste di natura non ricorrente: diminuzione dei crediti commerciali per la rinegoziazione dei tempi di incasso dei crediti verso la Controllante; diminuzione delle altre attività per incasso di un credito verso l'Erario relativo ad un rimborso per Irpeg e l'or anni precedenti.

Tale flusso monetario risulta inferiore al fabbisogno generato dalle attività di investimento (Euro migliaia 15.666) e dal pagamento dei dividendi (Euro migliaia 4.200). Pertanto, il flusso monetario dell'esercizio risulta negativo per Euro migliaia 7.908 (alla fine del precedente esercizio tale flusso era positivo per Euro migliaia 9.839).

Il *flusso monetario da attività di investimento*, pari ad Euro migliaia 15.666, risulta maggiore di Euro migliaia 372 rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente (Euro migliaia 15.294).

Il *flusso monetario da variazione di capitale proprio* è negativo per Euro migliaia 4.200 ed è costituito esclusivamente dall'erogazione dei dividendi.

Al 31 dicembre 2007 l'indebitamento finanziario netto della Società risultava pari ad Euro migliaia 50.342 rispetto ad Euro migliaia 42.434 al 31 dicembre 2006. Il saldo è costituito dal debito residuo a medio/lungo termine per Euro migliaia 43.306 e dall'indebitamento netto a breve per Euro migliaia 7.036.

Di seguito si riporta il prospetto della posizione finanziaria netta:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006
Passività finanziarie non correnti	(43.333)	(44.827)
Finanziamenti a medio - lungo termine	(43.333)	(44.827)
Attività finanziarie non correnti	27	127
Indebitamento finanziario netto a m/l termine	(43.306)	(44.700)
Passività finanziarie correnti	(8.061)	(1.502)
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	(4)	(8)
Finanziamenti a breve termine v/società del Gruppo	(6.563)	-
Altre passività finanziarie	(1.494)	(1.494)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.025	802
Attività finanziarie correnti	-	2.967
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(7.036)	2.267
Posizione finanziaria netta complessiva	(50.342)	(42.433)

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007;
- ad approvare il Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) della Società al 31 dicembre 2007 da cui risulta un utile di euro 4.732.418;
- di destinare euro 263.620 riserva legale;
- a destinare quota parte dell'utile di esercizio, pari ad euro 3.340.800, all'erogazione dei dividendi per gli azionisti;
- a destinare l'utile residuo di esercizio, pari ad euro 1.127.998, alla riserva straordinaria.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(avv. Mario Iannelli)

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 (unità di Euro)

Conto Economico al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 (unità di Euro)

Stato Patrimoniale (Unità di Euro)

ATTIVO	31/12/2007			31/12/2006		
<u>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI</u>						
<u>ANCORA DOVUTI</u>						
<u>IMMOBILIZZAZIONI</u>						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		14.610			10.579	
Conces, licenze, marchi e diritti simili		70.591.364			72.944.409	
Immobilizzazioni in corso e acconti		42.941			-	
Altre		56.582			41.837	
			70.705.497			72.996.825
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati		67.870			19.459	
Beni gratuitamente devolvibili		132.599.708			126.622.867	
Attrezzature industriali e commerciali		1.034.228			270.085	
Altri beni		706.582			454.920	
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Immobilizzazioni materiali in corso						
Autostrade in costruzione	20.177.573			15.854.231		
Beni non reversibili in allestimento	31.012			0		
	20.208.585			15.854.231		
Acconti	16.109			12.725		
		20.224.694			15.866.956	
			154.633.082			143.234.287
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
altre imprese	2.066	2.066		2.066	2.066	
Crediti						
Crediti verso altri	32.530	32.530		225.648	225.648	
			34.596			227.714
Totale immobilizzazioni			225.373.175			216.458.826
<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>						
Rimanenze						
Materie prime, sussidiarie e di consumo		180.563	180.563		371.955	371.955
Crediti	(**)			(**)		
verso clienti		1.566.910			1.387.145	
verso controllanti		9.516.019			10.273.182	
crediti tributari		4.017.198			3.863.058	
imposte anticipate		4.863.194			7.217.753	
verso altri		1.895.465			664.535	
			21.858.786			23.405.673
Attività finanziarie non immobilizzate						
Altri titoli			0		7.738	7.738
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali	724.887	724.887		463.682	463.682	
Assegni					0	
Denaro e valori in cassa		300.477	1.025.364		337.833	801.515
Totale attivo circolante			23.064.713			24.586.881
<u>RATEI E RISCONTI</u>						
Risconti attivi		127.599	127.599		110.113	110.113
TOTALE ATTIVO			248.565.487			241.155.820

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(segue)

Stato Patrimoniale (Euro)

PASSIVO	31/12/2007				31/12/2006			
<u>PATRIMONIO NETTO</u>								
Capitale				107.740.800				107.740.800
Riserva da sovrapprezzo delle azioni								
Riserva legale				2.088.925				1.734.983
Altre riserve								
Riserva straordinaria				23.129.177				20.604.286
Riserve di rivalutazione								
<i>Legge 19 marzo 1983 n° 72</i>				215.086				215.086
<i>Legge 30 dicembre 1991 n° 413</i>				1.780.070				1.780.070
Utile portato a nuovo								
Utile dell'esercizio								
Utile (perdita) dell'esercizio				4.732.418				7.078.833
								4.732.418
Totale Patrimonio Netto								139.686.476
								139.154.058
<u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>								
Per imposte, anche differite								
Altri fondi								
per rischi				5.134.496				6.807.532
sp riprist e sostit beni gratuitamente dev.				24.468.674				24.468.674
per oneri diversi				0				0
								29.603.170
								31.276.206
<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>								
								8.153.238
								8.368.690
<u>DEBITI</u>								
Debiti verso banche a breve termine	(**)							
								4.238
								8.093
Debiti verso altri finanziatori	43.333.151			44.827.461				46.321.570
Debiti verso fornitori				7.179.264				7.237.058
Debiti verso controllanti				8.401.754				670.201
Debiti tributari								
saldo imposte sul reddito dell'esercizio				0				0
altre imposte				1.398.308				1.398.308
Debiti verso ist previdenza e sicurezza sociale				1.026.587				1.392.049
Altri debiti				7.715.308				5.032.177
								70.552.920
								61.792.943
<u>RATEI E RISCONTI</u>								
Ratei passivi				537.584				514.343
Risconti passivi				32.099				49.580
								569.683
TOTALE PASSIVO								248.565.487
								241.155.820
<u>CONTI D'ORDINE</u>								
Impegni di acquisto				14.520.355				25.628.628
Altri conti d'ordine				16.094.818				17.030.926
TOTALE								30.615.173
								42.659.554

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conto Economico (Unità di Euro)

	31/12/2007		31/12/2006	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Ricavi netti da pedaggio		52.775.875		50.901.869
Altri ricavi delle vendite e prestazioni		2.926.762		2.232.579
		55.702.637		53.134.448
Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		294.194		138.305
Altri ricavi e proventi				
Contributi in conto esercizio				
Plusvalenze da alienazioni e realizzo beni strumentali		5.053		970
Altri proventi		2.501.300		1.035.695
		2.506.353		1.036.665
		58.503.184		54.309.418
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.138.565		802.401
Per servizi		13.120.677		10.740.884
Per godimento di beni di terzi		390.436		303.219
Per il personale				
Salari e stipendi		16.986.846		16.610.798
Oneri sociali		4.806.394		4.839.076
Trattamento di fine rapporto		1.287.200		1.204.510
Altri costi		175.736		154.450
		23.256.176		22.808.834
Ammortamenti e svalutazioni				
Ammortamento immobilizzazioni immateriali				
- avviamento				
- altre immobilizzazioni immateriali	2.416.384		2.427.765	
Ammortamento immobilizzazioni materiali		2.416.384		2.427.765
beni non reversibili				
- terreni e fabbricati	8.289		6.557	
- attrezzature industriali e commerciali	215.831		146.943	
- altri beni	142.716		100.929	
beni reversibili				
- industriale		3.869.876		3.652.956
- finanziario				
		4.236.712		3.907.385
		6.653.096		6.335.150
Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		38.000		70.000
		6.691.096		6.405.150
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		191.392		-118.138
Accantonamenti per rischi		685.000		1.756.748
Altri accantonamenti/utilizzi:				
Spese di ripristino e sostit. beni gratuit. devolvibili				
Accantonamenti	7.420.184		6.041.945	
Utilizzi	-7.420.184		-6.041.945	
Accantonamenti per oneri diversi				78.956
		0		78.956
Oneri diversi di gestione				
Minusvalenze da alienazione e realizzo beni strumentali		3.687		11.261
Canoni di concessione		1.325.156		553.662
Altri oneri		602.941		539.436
		1.931.784		1.104.359
		-47.405.126		-43.882.413
Differenza tra valore e costi della produzione		11.098.058		10.427.005

(segue)

	31/12/2007		31/12/2006	
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni				
Proventi da partecipazioni in altre imprese	0		11.236	
Altri proventi finanziari		0		
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
Proventi da crediti immobilizzati verso altri	0		0	
Da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. partec.	133.704		0	
Proventi diversi dai precedenti				
Altri proventi finanziari da imprese controllate	58.698		22.871	
Altri proventi finanziari da imprese controllanti	67.269		92.212	
Altri proventi finanziari da altri		125.967		115.083
Interessi ed altri oneri finanziari		259.671		126.319
Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllanti	69.879		62.011	
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri				
Interessi ed altri oneri verso banche	24.333		39.532	
Interessi ed altri oneri verso altri finanziatori			0	
Interessi ed altri oneri finanziari	495		2.511	
Utili e perdite su cambi		94.707		104.054
		-94.707		-104.054
		0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		164.964		22.265
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0		0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari				
Altri proventi straordinari	752.026		4.054.162	
Oneri straordinari		752.026		4.054.162
Incentivi all'esodo	771.752		1.488.877	
Imposte relative ad esercizi precedenti	5.340		106.045	
Altri oneri straordinari	323.123		452.334	
		-1.100.215		-2.047.256
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		-348.189		2.006.906
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		10.914.833		12.456.176
Imposte sul reddito di esercizio:				
Imposte correnti	-3.827.856		-5.486.884	
Imposte differite e anticipate	-2.354.559		109.541	
		-6.182.415		-5.377.343
UTILE DELL'ESERCIZIO		4.732.418		7.078.833

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il Bilancio al 31 dicembre 2007 è stato elaborato in conformità al disposto codicistico in materia di bilancio (art. 2423 e seguenti del Codice Civile), interpretato ed integrato dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La Tangenziale di Napoli S.p.A. gestisce in regime di concessione l'omonima autostrada urbana da essa stessa realizzata tra la fine degli anni sessanta e l'inizio degli anni settanta. La scadenza della concessione è stata fissata al 31 dicembre 2037 dalla Convenzione stipulata con il concedente ANAS il 14 dicembre 1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 599 del 21 dicembre 1999, registrata alla Corte dei Conti in data 28 aprile 2000.

Ai sensi della legge 24/12/1993 n. 537 la società concessionaria è tenuta al pagamento di un canone annuo sui proventi netti da pedaggio. Dal 1° gennaio 2007 tale canone è pari al 2,4%.

Rientrano nell'oggetto sociale della Società anche la promozione, la progettazione, la costruzione e/o l'esercizio di altre autostrade e/o tratte autostradali contigue complementari o comunque connesse a quelle già concesse, da ottenersi in concessione a norma di legge.

L'intero pacchetto azionario della Società è detenuto da Autostrade per l'Italia S.p.A. che gestisce il 64% dell'intera rete autostradale italiana a pedaggio.

Per quanto riguarda la natura dell'attività i " rapporti con le società del gruppo, con la Controllante e sue Controllate", i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione e le altre informazioni richieste dalla legge, si fa rimando a quanto riportato nella Relazione sulla gestione, predisposta a corredo del presente bilancio d'esercizio a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Bilancio al 31 dicembre 2007 è stato redatto in base alle statuizioni del Codice Civile, integrato e interpretato dai Principi Contabili emessi dall'OIC. Inoltre, si è tenuto conto del disposto di cui all'art. 2423 – ter del Codice Civile secondo il quale, qualora le voci di bilancio non siano comparabili da un esercizio all'altro, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate.

Il Bilancio è costituito dai prospetti di stato patrimoniale e di conto economico, e dalla nota integrativa, predisposta al fine di dare maggiore comprensibilità ai dati esposti nei prospetti, nel rispetto dei principi della chiarezza e della veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico adottati rispondono, nella struttura e nel contenuto, a quanto disposto dagli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del codice civile.

I valori delle poste riportate nel Bilancio al 31 dicembre 2007 trovano riscontro nelle scritture contabili tenute a norma di legge.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono in linea con quanto previsto dal codice civile agli artt. 2423 bis (principi di redazione del bilancio) e 2426 (criteri di valutazione). Per i criteri di valutazione non espressamente richiamati dall'art. 2426 bis c.c. sono stati applicati i principi contabili nazionali ed internazionali.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2007 sono conformi a quelli applicati nel bilancio al 31 dicembre 2006. I principali criteri di valutazione sono esposti di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, include il credito vantato nei confronti dell'ANAS, a seguito del rinnovo della Convenzione, per contributi maturati al 31 dicembre 1998 e non riscossi. Con il rinnovo della Convenzione è stata accordata la proroga della concessione, l'ammortamento dell'onere viene pertanto effettuato per quote costanti in relazione alla nuova scadenza (31 dicembre 2037).

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e sono sistematicamente ammortizzate in tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e comprendono le rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

Il costo come sopra determinato delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Con particolare riferimento alle voci *Beni gratuitamente devolvibili* ed *Immobilizzazioni materiali in corso*, vengono ricompresi nel costo anche gli oneri finanziari e i costi generali patrimonializzabili in corso d'opera, nonché gli adeguamenti strutturali dell'autostrada, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica e in aderenza al documento n. 16 dell'OIC.

Le immobilizzazioni materiali reversibili, da devolvere all'ente concedente alla scadenza della concessione, vengono ammortizzate nel periodo di durata della loro vita utile che si estende fino alla scadenza del periodo di concessione (31 dicembre 2037). L'ammortamento ripartisce fino alla scadenza della concessione il costo delle opere destinate alla gratuita devoluzione. Per i beni gratuitamente devolvibili entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 1999 le quote di ammortamento sono determinate con il criterio delle quote differenziate crescenti in accordo con il piano finanziario allegato alla nuova Convenzione stipulata con l'ANAS.

Le spese necessarie per il ripristino dei beni reversibili, programmate per i successivi esercizi, vengono accantonate in apposito "Fondo spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili". Al fine di rendere più chiara la loro esposizione i costi di manutenzione sostenuti nell'esercizio sono registrati nel conto economico al lordo dell'utilizzo del fondo. L'utilizzo del suddetto fondo viene rilevato nel conto economico in un'apposita riga della voce "Altri accantonamenti/Utilizzi".

Gli ammortamenti dei beni non reversibili sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base della vita utile stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, nel rispetto del loro deperimento economico – tecnico, secondo quanto riportato nella tabella che segue.

Tabella Coefficienti di Ammortamento Immobiliz.ni Materiali	
Categoria Economico-Tecnica	Aliquota Ammortamento
<i>Terreni e fabbricati</i>	
- Costruzioni leggere	10%
<i>Attrzzature industriali e commerciali</i>	
- Automezzi	25%
- Attrezzature varie	12%
- Officine meccaniche	10%
<i>Altri beni</i>	
- Macchine di ufficio	12%
- Macchine elettroniche	20%
- Mobili e arredi	12%

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore, mentre quelle iscritte nell'attivo circolante sono valutate al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

Rimanenze

La valutazione è effettuata al costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Nel caso in cui tale valore risultasse superiore a quello desumibile dall'andamento del mercato, si provvede al conseguente allineamento a quest'ultimo.

Crediti

I crediti sono classificati, in relazione alle loro caratteristiche, tra le *Immobilizzazioni finanziarie* o nell'*Attivo circolante*, e sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile minor valore di realizzo. In particolare la società effettua stanziamenti al fondo svalutazione crediti per tener conto dei rischi e delle perdite sui crediti derivanti dal recupero di mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP) e su crediti commerciali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalle giacenze di banca e cassa.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla data del bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

Comprendono essenzialmente le seguenti fattispecie:

- *Fondo spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili* recepisce gli stanziamenti diretti a fronteggiare i costi per il ripristino o per la sostituzione di parte dei beni gratuitamente devolvibili soggetti ad usura già manifestatasi alla data di chiusura del bilancio per il mantenimento della funzionalità delle infrastrutture autostradali, rapportato ai programmi di intervento della Società. Il fondo è utilizzato a copertura di tutte le spese di manutenzione ordinaria non ricorrente dei beni devolvibili.

Per rendere più chiara l'esposizione dei costi di manutenzione (compresi principalmente nelle prestazioni di servizi), questi sono registrati nel conto economico a lordo dell'utilizzo del fondo per spese di ripristino e sostituzione. Tale utilizzo viene imputato nel conto economico nella voce *Altri accantonamenti/utilizzi*, compresa nei costi della produzione.

- *Fondo per rischi* è costituito a fronte degli oneri presunti derivanti dal contenzioso con terzi, con il personale e dai rischi latenti su accertamenti tributari;

- *Fondo per oneri diversi* recepisce gli accantonamenti per oneri relativi al piano triennale di incentivazione del personale dirigente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile ed è congruo rispetto ai diritti maturati alla fine dell'esercizio a favore del personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

A seguito dell'approvazione della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, le quote di TFR maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007, nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS, e dal 30 giugno 2007 o data di adesione antecedente, nel caso di opzione per la previdenza complementare, sono iscritti nel passivo per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio e quindi versate al Fondo di Tesoreria od alla previdenza complementare secondo le scadenze di legge.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Tra i debiti verso fornitori sono compresi anche i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ricevute e non ancora fatturate al 31 dicembre 2007.

Ratei e risconti

I *Ratei e risconti* (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Si precisa che per effetto dell'affidamento in service del controllo dati del traffico e dell'accentramento presso la Controllante della gestione Telepass e Viacard, parte dei ricavi da pedaggio, con riferimento all'ultimo mese dell'esercizio, sono determinati sulla base di ragionevoli stime.

Imposte

Le imposte sul reddito di esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito relativo all'IRAP è esposto nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo circolante nella voce "Crediti tributari".

A partire dall'esercizio 2004 la società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale, in base al D. Lgs. 344/2003, predisposto dalla controllante (indiretta) Schemaventotto S.p.A.. Pertanto, i crediti e debiti per imposte correnti, relativamente all'IRES, sono esposti rispettivamente nelle voci "Crediti verso controllanti" e "Debiti verso controllanti". I rapporti tra le società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale sono regolati da apposito contratto di regolamento rinnovato in data 1 giugno 2007.

Le passività imposte differite passive derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono iscritte qualora esistano ragionevoli probabilità che il relativo debito insorga e hanno come contropartita nel passivo il "Fondo per imposte, anche differite".

I futuri benefici d'imposta derivanti da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono classificati nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le aliquote di imposta con le quali viene determinata la fiscalità differita sono date dalle aliquote medie attese nei periodi di riversamento delle differenze temporanee. A seguito della legge finanziaria 2008, ciò ha comportato che la fiscalità differita sia stata rilevata in bilancio secondo le nuove aliquote IRES ed IRAP decorrenti dal 1 gennaio 2008, con gli effetti rappresentati nel seguito rispetto alle precedenti aliquote, in vigore fino al 31 dicembre 2007 e con le quali è stata calcolata la fiscalità corrente.

Conti d'ordine

Con riferimento alle garanzie prestate ed agli impegni assunti, si specifica che:

- le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altre obbligazioni garantite;
- gli impegni di acquisto o di vendita sono determinati in base al residuo obbligo di esecuzione sui contratti in corso;
- le riserve rivendicate dagli appaltatori sono iscritte in base alle richieste delle imprese.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alle singole poste del Bilancio al 31 dicembre 2007, con indicazione in parentesi dei corrispondenti valori al 31 dicembre 2006.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI	Euro migliaia 225.373	(216.459)
-------------------------	------------------------------	------------------

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro migliaia 70.705	(72.997)
-------------------------------------	-----------------------------	-----------------

Nel prospetto n. 1 della pagina seguente sono riportate la consistenza e le variazioni intervenute nel periodo relativamente alle tipologie di beni immateriali comprese in ciascun gruppo.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	Euro migliaia 15	(11)
--	------------------	------

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi ammortizzati in tre anni al netto dei relativi ammortamenti cumulati.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	Euro migliaia 70.591	(72.944)
---	----------------------	----------

Si tratta dell'onere sostenuto dalla Società in occasione del rinnovo della convenzione sottoscritta nel 1999, pari al credito vantato nei confronti dell'Ente concedente al 31 dicembre 1998.

L'importo esposto in bilancio, pari a 70.591 migliaia di euro, è dato dal saldo tra i suddetti oneri (Euro migliaia 91.769) ed i relativi ammortamenti (Euro migliaia 21.178) determinati a quote costanti in relazione alla scadenza della concessione. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro migliaia 2.353.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	Euro migliaia 43	(-)
-------------------------------------	------------------	-----

Nella voce sono compresi i costi sostenuti per la realizzazione di un software per la gestione automatica delle attività afferenti l'Unità Acquisti e Contratti.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Euro migliaia 56

(42)

Nella voce sono compresi i costi sostenuti per la realizzazione di software per l'aggiornamento di pacchetti applicativi per la contabilità generale e del personale e per il datawarehouse per le statistiche di traffico e gestionali, per la realizzazione dell'archivio cartografico e per la costituzione della banca dati aziendale, tutti ammortizzabili in tre anni. Il saldo della voce è determinato dall'incremento del periodo pari ad Euro migliaia 125 e dalla quota di ammortamento pari a Euro migliaia 2.417.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(PROSPETTO N.1)

Migliaia di Euro	31/12/2006			Variazioni dell'esercizio							31/12/2007			
	COSTO	AMMORT.	SALDO	Costo originario			Ammortamenti				COSTO	AMMORT.	SALDO	
				Acq. e capit.	Decr.	Riclas.	Incrementi	dism.	Riclas.	Var				
Diritti di brevetto ind. le e di utilizz. delle opere dell'ingegno	200	-189	11		22		-2	-16				220	-205	15
Conces. licenze, marchi e diritti simili	91.768	-18.824	72.944					-2.353				91.768	-21.177	70.591
Altre:														
Software prodotto intern non tutelato	428	-426	2					-2				428	-428	
Archivio tecnico opere diverse	190	-150	40		60		2	-46				252	-196	56
	618	-576	42		60		2	-48				680	-624	56
immobilizzazioni immat. In corso					43							43		43
Totale	92.586	-19.589	72.997		125			-2.417				92.711	-22.006	70.705

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Euro migliaia 154.633

(143.234)

Nel prospetto n. 2, vengono indicate la consistenza e le variazioni delle singole voci di seguito dettagliate.

TERRENI E FABBRICATI

Euro migliaia 68

(19)

L'incremento di tale voce è costituito dalla riclassifica, effettuata nell'esercizio 2007, della categoria costruzioni leggere dalla voce Attrezzature industriali e commerciali.

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI

Euro migliaia 132.600

(126.623)

Questa voce comprende i costi sostenuti per la costruzione dell'autostrada assentiita in concessione, che sarà trasferita all'ANAS al termine della concessione stessa (fissato al 31 dicembre 2037).

I cespiti sono evidenziati al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario.

Nella tabella seguente viene riepilogata la composizione del residuo da ammortizzare confrontato con quello del precedente esercizio.

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Beni gratuitamente devolvibili	343.810	333.964	9.846
Fondo ammortamento	- 211.210	- 207.341	-3.869
	132.600	126.623	5.977

La variazione netta della voce, pari ad Euro migliaia 5.977, è data da incrementi dell'esercizio per Euro migliaia 4.848, da entrate in esercizio per Euro migliaia 4.998 e da ammortamenti dell'esercizio per Euro migliaia 3.869.

L'incremento, di Euro migliaia 9.846, dei beni entrati in esercizio, al 31 dicembre 2007, è relativo principalmente ai lavori di ampliamento della stazione di Corso Malta (Euro migliaia 7.100), all'inserimento di barriere antirumore nel tratto Fuorigrotta – Camaldoli (Euro migliaia 2.096), al nuovo fabbricato laboratorio impianti (Euro migliaia 417) e ad altri interventi di manutenzione straordinaria capitalizzata.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Euro migliaia 1.034

(271)

Nella voce sono compresi i costi relativi all'acquisizione di veicoli da trasporto e speciali, oltre attrezzature varie. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente costituito dalle autovetture e dai motoveicoli acquistati per i reparti COA e RIPS della Polizia Stradale.

ALTRI BENI	Euro migliaia 707	(455)
------------	-------------------	-------

Sono costituiti dai cespiti non reversibili necessari per il regolare funzionamento degli uffici quali macchine di ufficio elettroniche, mobili ed arredi e beni di modico valore.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	Euro migliaia 20.225	(15.867)
---------------------------	----------------------	----------

Il saldo al 31 dicembre 2007 comprende i costi sostenuti per i seguenti interventi in corso di realizzazione:

- ampliamento della stazione di Corso Malta (per la parte ancora non in esercizio);
- rampa di ingresso e nuova stazione di Zona Ospedaliera;
- installazione delle barriere antirumore;
- segnaletica a messaggio variabile
- sistemazione dei fabbricati di stazione.

Sono inoltre compresi gli oneri relativi ad adeguamenti strutturali delle opere in esercizio connessi alla realizzazione del programma di manutenzioni straordinarie incrementative avviato nell'esercizio 2002.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO FONDO DI AMMORTAMENTO
(PROSPETTO N.2)**

(Migliaia di euro)	31/12/2006					31/12/2007									
	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO														
	IMMOBILIZZ. LORDE	CONTR.	F.DO AMM.	SALDO	AMMO RT. FINAN Z.	COSTO	RIVAL	BENI GRAT DEVOLV	INDUS	FINANZ	SALDO				
COSTO	BENI GRAT DEVOLV	INDUS	FINANZ		Acquisizioni e capitalizzazioni i	Passaggi in esercizio	Dism								
Beni gratuit. Devolv.:	268.051	-650	-207.341	126.623		4.848	4.999				277.898	66.563	-650	-211.211	132.600
Terreni	48.642		-37.627	22.458							48.642	11.443		-38.287	21.798
Fabbricati industr.	6.132		-4.618	5.412		1.059	556				7.747	3.898		-4.805	6.840
Costruzioni leggere	3.411		-1.691	1.905							3.411	185		-1.748	1.848
Opere d'arte fisse	188.783	-650	-154.007	82.507		1.870	2.117				192.770	48.381	-650	-156.535	83.966
Altre opere d'arte	6.008		-3.836	4.001		1.607	2.228				9.843	1.829		-4.007	7.665
Impianti esaz ped.	15.075		-5.562	10.340		312	98				15.485	827		-5.829	10.483
Attrezz.ind comm.	2.246		-1.956	290		1.042		-293			2.995			-1.892	1.103
Attrezz. varia e minuta	275		-254	21		17					292			-264	28
Officine mecc. (attrezz.)	1			1							1				1
Autoveicoli da trasporto	977		-822	155		700		-18			1.659			-933	726
Autov. motov. e simili	653		-559	94		268		-275			646			-366	280
Costruzioni leggere	340		-321	19		57					397			-329	68
Altri beni	2.400		-1.944	456		395		-143			2.795			-2.087	706
Macch.elettron. Ufficio	325		-117	208		292		-85			617			-203	414
Mobili e arredo	2.075		-1.827	248		103		-58			2.178			-1.886	292
Immobb.in corso-acc.	19.323		-3.469	15.854		9.461	-4.999				23.646		-3.469		20.208
Beni gratuit.dev.in corso											31				31
autostrade in costruzione	19.323		-3.469	15.854		9.322	-4.999				23.646		-3.469		20.177
Accounti a fornitori	13			13		139		-136			16				16
Totale	292.033	-4.119	-207.341	143.236		15.885		-429			307.334	66.563	-4.119	-3.979	154.633

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Euro migliaia 35	(228)
-------------------------------------	-------------------------	--------------

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2007 sono composte come di seguito indicato.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	Euro migliaia 2	(2)
---------------------------------	-----------------	-----

La voce, costituita dalla quota di partecipazione al Consorzio Autostrade Italiane Energia, (pari al 2,30%) non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI DIVERSI	Euro migliaia 33	(226)
-----------------	------------------	-------

La voce comprende essenzialmente le seguenti poste:

- il residuo credito di imposta verso l'Erario derivante dal versamento dell'anticipo dell'imposta sul TFR di cui all'art. 3 comma 211-213 legge 662/96, modificato dall'art. 2, D.L. 79/97, convertito con legge 140/97 per Euro migliaia 6. L'importo è stato rivalutato con gli stessi criteri utilizzati per la rivalutazione del TFR .
- i depositi cauzionali versati per i contratti di fitto, per la concessione del ponte radio, ecc. (Euro migliaia 27).

ATTIVO CIRCOLANTE **Euro migliaia** 23.065 (24.587)

RIMANENZE **Euro migliaia** 181 (372)

Sono costituite dai materiali di scorta per l'esercizio e la manutenzione autostradale, valutati al costo medio ponderato che non è risultato superiore al prezzo di mercato; non si è resa conseguentemente necessaria l'iscrizione di alcun fondo svalutazione magazzino.

CREDITI **Euro migliaia** 21.859 (23.405)

Nel prospetto seguente sono riportate la consistenza e le variazioni dei crediti.

I crediti non sono stati ripartiti per area geografica non essendo la loro ripartizione significativa.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/07	31/12/06	VARIAZIONI
verso Clienti	1.607	1.472	135
Fondo svalutazione Crediti	- 40	- 85	45
verso Controllante	9.516	10.273	(757)
Tributari	4.017	3.863	154
Imposte anticipate	4.863	7.217	(2.354)
Verso Altri	1.896	665	1.231
Totale crediti	21.859	23.405	(1.546)

CREDITI VERSO CLIENTI **Euro migliaia** 1.567 (1.387)

Comprende i crediti vantati nei confronti delle Società Concessionarie delle aree di servizio, verso i concessionari di telefonia mobile e verso altri clienti per fatture emesse in corso di riscossione e da emettere per le prestazioni di competenza dell'esercizio 2007.

L'importo nominale è rettificato dal fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2007 è pari a 40 migliaia di euro.

Il fondo si decrementa di Euro migliaia 45 in valore assoluto, rispetto al 31 dicembre 2006, per l'accantonamento pari ad Euro migliaia 38 e l'utilizzo pari ad Euro migliaia 83.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei crediti verso clienti:

	31 dic 2007	31 dic 2006
Utenti correntisti ed assimilati da RMPP ¹	572	341
Altri crediti verso clienti	1.035	1.131
Fondo svalutazione crediti	- 40	- 85
Totale	1.567	1.387

CREDITI VERSO CONTROLLANTE Euro migliaia 9.516 (10.273)

Nella voce è esposto il credito, pari ad Euro migliaia 8.479, maturato a fronte dei pedaggi assolti dagli utenti mediante l'utilizzo di Telepass, tessere a scalare ed altri mezzi di pagamento non contestuali, la cui gestione tecnica ed economica è regolata da apposita convenzione sottoscritta con Autostrade per l'Italia S.p.A.. Inoltre la voce accoglie il credito Ires per Euro migliaia 1.037, avendo la Società aderito al Consolidato fiscale Nazionale, in base al D. Lgs. 344/2003, predisposto da Schemaventotto S.p.A., controllante di Autostrade S.p.A..

CREDITI TRIBUTARI Euro migliaia 4.017 (3.863)

Comprende i crediti iscritti nei confronti dell'Erario a seguito delle sentenza n. 452 pronunciata il 28 febbraio 2005 dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli concernente le istanze di rimborso Irpeg – Ilor per l'anno 1991 che risulta passata in giudicato a fine 2006 (Euro migliaia 3.816). Comprende, inoltre, il credito IRAP per Euro migliaia 175 e IVA da recuperare per Euro migliaia 26.

¹ Per RMPP (rapporti mancato pagamento pedaggio) si intendono i crediti relativi alla mancata riscossione del pedaggio.

IMPOSTE ANTICIPATE Euro migliaia 4.863 (7.217)

La voce è costituita da imposte anticipate Ires e Irap per Euro migliaia 4.863, per la cui composizione e movimentazione si rinvia alla tabella inserita nel paragrafo della presente Nota Integrativa, relativo ai commenti alle *Imposte sul reddito d'esercizio*.

CREDITI VERSO ALTRI Euro migliaia 1.896 (665)

La voce è così composta:

	31 dic 2007	31dic 2006
Crediti v/imprese consociate	1.356	184
Crediti v/Amministrazioni Pubbliche	30	27
Crediti v/dipendenti	28	24
Crediti v/enti previdenziali	35	74
Crediti v/furti	-	46
Crediti diversi	446	310
Totale crediti diversi	481	430
Totale	1.896	665

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON

COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI Euro migliaia - (8)

ALTRE PARTECIPAZIONI Euro migliaia - (8)

Il decremento è relativo alla alienazione delle azioni ordinarie della Meie Assicurazioni S.p.A., già Mutua Meie Assicuratrice. Il valore nominale delle 74.912 azioni ordinarie Meie Assicurazioni S.p.A. assegnate alla società era di Euro 0,10 cadauna.

L'alienazione ha consentito la realizzazione di una plusvalenza pari a Euro migliaia 134, iscritta nella voce del conto economico "altri proventi finanziari".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE Euro migliaia 1.025 (802)

In dettaglio le disponibilità liquide sono così costituite:

DEPOSITI BANCARI E POSTALI Euro migliaia 725 (464)

Nella voce sono compresi il saldo del c/c postale ordinario per Euro migliaia 378 e disponibilità bancarie temporanee per Euro migliaia 347.

DENARO E VALORI IN CASSA Euro migliaia 300 (338)

L'importo è costituito dalle disponibilità liquide di cassa (Euro migliaia 8), da pedaggi in corso di conta (Euro migliaia 225), da fondi di moneta spicciola e di rotazione per le operazioni di esazione, da fondi spese ed altri (Euro migliaia 67).

Di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	31 DIC 2007	31 DIC 2006
Depositi bancari e postali	725	464
Denaro e valori in cassa	300	338
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.025	802
Conto corrente finanziario (Autostrade per l'Italia)	-	2.967
Totale disponibilità e crediti finanziari a breve	1.025	3.769

L'importo di Euro migliaia 128 è relativo essenzialmente al risconto di costi sostenuti per premi assicurativi (Euro migliaia 122) e per canoni di locazione (Euro migliaia 6) liquidati anticipatamente.

Crediti e Ratei attivi

Distinti per scadenza e per natura

(Euro migliaia)

	31/12/2007				31/12/2006			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Crediti immobilizzati finanziari								
Crediti per acconti di imposta TFR	5			5	40	59		99
Altri depositi cauzionali verso imprese controllanti			20	20			120	120
Depositi cauzionali Amm.ni Pubbliche			7	7			7	7
TOTALE CREDITI IMMOBILIZZ. FINANZ.	5		27	32	40	59	127	226
CREDITI DEL CIRCOLANTE								
Crediti commerciali verso controllante	8.479			8.479	7.001			7.001
Crediti commerciali verso clienti	1.524			1.524	1.387			1.387
Crediti commerciali verso consociate	1.356				186			186
Crediti tributari imposte sul reddito	201				111			111
Crediti tributari da partec. Cons. fiscale	1.037				304			304
Altri crediti tributari	3.752					3.752		3.752
Imposte anticipate		4.863		4.863	106	7.112		7.218
Crediti vari verso altri	578			578	479			479
C/C di corrispondenza attivo vs Controllante					2.968			2.968
TOTALE CREDITI DEL CIRCOLANTE	16.927	4.863		15.444	12.542	10.864		23.406
TOTALE RATEI e RISCONTI ATTIVI								
Risconti attivi commerciali	128			128	110			110
Totale	17.060	4.863	27	15.604	12.692	10.923	127	23.742

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	Euro migliaia 139.686	(139.154)
-------------------------	------------------------------	------------------

CAPITALE SOCIALE	Euro migliaia 107.741	(107.741)
-------------------------	------------------------------	------------------

Il pacchetto azionario, costituito da n. 20.880.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,16, è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente ed è detenuto interamente dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A..

RISERVE DI RIVALUTAZIONE	Euro migliaia 1.995	(1.995)
---------------------------------	----------------------------	----------------

Trattasi del residuo della riserva iscritta in bilancio a seguito dell'applicazione della legge 72 del 19/3/1983 (Euro migliaia 215) e del saldo attivo della rivalutazione di cui alla legge 413 del 30/12/1991 (Euro migliaia 1.780).

RISERVA LEGALE	Euro migliaia 2.089	(1.735)
-----------------------	----------------------------	----------------

L'incremento di Euro migliaia 354 è stato determinato dalla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2006, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 19 aprile 2007.

RISERVA STRAORDINARIA	Euro migliaia 23.129	(20.604)
------------------------------	-----------------------------	-----------------

L'incremento pari ad Euro migliaia 2.525 è rappresentato dall'accantonamento del residuo dell'utile dell'esercizio 2006, dopo la destinazione del 5% a riserva legale e la distribuzione dei dividendi, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 19 aprile 2007.

UTILE DELL'ESERCIZIO**Euro migliaia 4.732 (7.079)**

L'esercizio al 31 dicembre 2007 evidenzia un utile di Euro migliaia 4.732 rispetto ad un utile di Euro migliaia 7.097 dell'esercizio precedente.

Nel prospetto seguente sono esposte le variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio 2007.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART.2427 n° 7-bis					
	Importo	Possibilità utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	107.741				
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote di società controllate					
Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserva da rivalutazione :					
-Legge 72/1983	215	A-B			
-Legge 413/1991	1.780	A-B			
Riserve di utili :					
Riserva legale	2.089	B			
Riserva straordinaria	23.129	A-B-C	23.129		
Utile dell'esercizio	4.732	A-B-C	4.732		
TOTALE					
di cui :	<u>139.686</u>		<u>27.861</u>		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

Legenda :

- A : per aumento di capitale
- B : per copertura perdite
- C : per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI **Euro migliaia 29.603 (31.276)**

FONDO SPESE DI RIPRISTINO E SOSTITUZIONE

DEI BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI Euro migliaia 24.469 (24.469)

Il fondo, costituito nel 1988 a norma dell'art. 73 del D.P.R. 917/86, al 31 dicembre 2007 rimane invariato rispetto all'esercizio precedente essendo stato utilizzato per Euro migliaia 7.420 e reintegrato per pari importo.

La consistenza del Fondo è rimasta invariata rispetto all'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2006 in quanto lo stesso è ritenuto congruo in rapporto alle esigenze descritte nella sezione dedicata ai principi contabili utilizzati.

ALTRI FONDI Euro migliaia 5.134 (6.807)

La voce comprende i fondi per contenziosi e vertenze (contenzioso riguardante il personale, contenzioso con terzi con il fisco) ed il fondo incentivi al personale.

La consistenza degli Altri Fondi è ritenuta congrua a far fronte ad eventuali oneri derivanti dalle vertenze in corso. In particolare, per le vertenze di natura fiscale, si rinvia a quanto già descritto nella relazione sulla gestione.

Di seguito è riportato il dettaglio dei fondi con la relativa movimentazione del 2007.

	31 dic 2006	Incrementi	Decrementi	Utilizzo	31 dic 2007
Fondo sp. ripr./sost. beni gratuitamente devolvibili	24.469	7.420		- 7.420	24.469
Rischi natura fiscale	1.906		- 644		1.262
Contenziosi del lavoro	2.652	685	- 1.408		1.929
Altre vertenze in corso	2.012		- 69		1.943
F.do contenziosi e vertenze	6.570	685	- 2.121		5.134
F.do incentivi personale dirigente	237		- 237		-
Fondo incentivi al personale	237		- 237		-
Totale	31.276	8.105	- 2.358	- 7.420	29.603

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DI LAVORO SUBORDINATO

Euro migliaia 8.153 (8.369)

La variazione netta del periodo pari ad Euro migliaia 216 è il risultato dell'accantonamento per Euro migliaia 271, degli utilizzi conseguenti ad anticipazioni per Euro migliaia 247, a liquidazioni per Euro migliaia 246, all'Imposta sostitutiva sul TFR per Euro migliaia 27 ed una rettifica incrementativa relativa ad anni precedenti per Euro migliaia 33.

L'importo dell'accantonamento determina una consistenza del fondo che risulta in linea con quanto indicato nei criteri di valutazione.

DEBITI **Euro migliaia 70.553** **(61.793)**

La voce comprende i debiti vari di natura finanziaria e commerciale. In particolare sono rappresentati da:

DEBITI VERSO BANCHE Euro migliaia 4 (8)

Il saldo al 31 dicembre 2007 pari a Euro migliaia 4 è composto solo da debiti a breve termine verso Istituti di Credito, regolati ai tassi di mercato correnti.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI Euro migliaia 44.827 (46.322)

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti da debiti verso lo Stato per interventi del Fondo Centrale di Garanzia e sono così formati:

- interventi diretti nel pagamento delle rate dei mutui scadute negli anni 1980-81-82;
- rimborso al fidejussore Italstat S.p.A. delle rate di mutuo pagate nello stesso periodo;
- rimborso allo stesso fidejussore della copertura delle esposizioni bancarie.

Nel corso dell'esercizio è stata rimborsata la rata con scadenza 31 dicembre 2007 per l'importo di Euro migliaia 1.494. Segnaliamo che il debito verso il Fondo Centrale di Garanzia non genera interessi passivi. Lo stesso deve essere restituito, a rate costanti, entro il 31 dicembre 2037.

DEBITI VERSO FORNITORI Euro migliaia 7.179 (7.237)

Il saldo presenta un decremento di Euro migliaia 58 rispetto al precedente esercizio. La voce evidenzia il debito verso fornitori ed appaltatori e comprende anche gli accertamenti effettuati a fronte delle prestazioni ultimate al 31 dicembre 2007 e non ancora fatturate.

DEBITI VERSO CONTROLLANTE Euro migliaia 8.402 (670)

La voce rappresenta, per Euro migliaia 6.563, il saldo al 31 dicembre 2007 del rapporto di conto corrente con la Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. intrattenuto a seguito dell'adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo. L'esposizione, e il significativo incremento del saldo, è conseguente agli esborsi per gli investimenti effettuati nell'anno. Al 31 dicembre 2006 il saldo del

conto corrente presentava una disponibilità, in quanto beneficiava dell'incasso, avvenuto in chiusura di anno, di un credito verso l'Erario per rimborso di Irpef ed Ilor di anni precedenti.

DEBITI TRIBUTARI Euro migliaia 1.398 (1.132)

Sono rappresentati dai debiti verso l'Erario per IVA (Euro migliaia 155), ritenute IRPEF dipendenti e professionisti (Euro migliaia 508) e l'importo relativo al canone di concessione (Euro migliaia 735).

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

E DI SICUREZZA SOCIALE Euro migliaia 1.027 (1.392)

Sono rappresentati dai contributi dovuti dalla Società maturati al 31 dicembre 2007 e da versare nei mesi successivi.

ALTRI DEBITI Euro migliaia 7.715 (5.032)

Il saldo della voce altri debiti è composto come segue.

	31/12/2007	31/12/2006
Debiti verso imprese consociate	2.416	891
Debiti pedaggi in corso di regolazione	2.575	1.631
Debiti verso dipendenti	1.682	1.669
Debiti diversi	1.042	841
Totale	7.715	5.032

RATEI E RISCONTI PASSIVI
Euro migliaia 570
(564)
Ratei passivi

Il saldo è pari ad Euro migliaia 538 ed è relativo alla iscrizione di costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 relativi al personale dipendente (elementi differiti della retribuzione, ratei per ferie e quattordicesima mensilità).

Risconti passivi

Il saldo è pari ad Euro migliaia 32 rispetto ad Euro migliaia 50 al 31 dicembre 2006 e rappresenta i risconti di canoni di concessioni in uso a terzi (ponti radio, fitti attivi).

Debiti e Ratei passivi
Distinti per scadenza e per natura
(Euro migliaia)

	31/12/2007				31/12/2006			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
Debiti finanziari a medio-lungo termine								
Debiti finanziari m/l verso controllanti					0			
Debiti finanziari m/l verso altri	1.494	5.976	37.357	44.827	1.494	5.976	38.851	46.321
	1.494	5.976	37.357	44.827	1.494	5.976	38.851	46.321
Debiti del circolante								
<u>Debiti finanziari diversi</u>								
Debiti verso banche	4			4	8			8
	4			4	8			8
<u>Debiti commerciali</u>								
Acconti								
Debiti verso fornitori	6.960			6.960	6.929			6.929
Debiti per ritenute a garanzia	50	170	0	220	308	0	0	308
Debiti commerciali verso consociate	2.416			2.416	891			891
Debiti commerciali verso controllanti	1.839		0	1.839	670		0	670
Debiti commerciali verso altri								
	11.265	170		11.435	8.798			8.798
<u>Debiti vari</u>								
Debiti diversi verso terzi	3.860	1.440		5.300	4.141			4.141
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0	0	0	1.392	0	0	1.392
Debiti tributari per imposte correnti	1.398	0	0	1.398	1.132	0	0	1.132
Altri debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0
	5.258	1.440		6.698	6.665			6.665
Totale debiti	18.021	7.586	37.357	62.964	16.965	5.976	38.851	61.792
Ratei passivi								
Ratei passivi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri ratei passivi	570			570	564			564
	570			570	564			564
	18.591	7.586	37.357	63.534	17.529	5.976	38.851	62.366

CONTI D'ORDINE	Euro migliaia 30.615	(42.660)
-----------------------	-----------------------------	-----------------

Al fine di integrare opportunamente le informazioni desumibili dal bilancio d'esercizio, di seguito viene riportata la natura e la composizione dei vari conti impegni, rischi e beni di terzi.

IMPEGNI DI ACQUISTO	Euro migliaia 14.520	(25.629)
----------------------------	-----------------------------	-----------------

Trattasi dei residui impegni contrattuali della Società per lavori e forniture commissionate ad appaltatori e fornitori.

ALTRI CONTI D'ORDINE	Euro migliaia 16.095	(17.031)
-----------------------------	-----------------------------	-----------------

Sono comprese le "*garanzie personali ricevute*" (Euro migliaia 506) relative a fidejussioni di istituti di credito ed assicurazioni, in sostituzione delle cauzioni dovute dalle imprese appaltatrici e dai concessionari delle aree di servizio.

La voce "*altre fattispecie*" è costituita principalmente dalle riserve iscritte dalle imprese sulla contabilità finale dei lavori (Euro migliaia 8.545) e dagli impegni presunti per i giudizi in corso (Euro migliaia 6.023) relativi ad alcune vertenze non ancora definite connesse ad espropri (gli importi sono quelli definiti in base agli attuali stati dei giudizi e/o in base alle valutazioni effettuate dai CTU).

In seguito all'avviso notificato dall'Agenzia delle Dogane per maggiori imposte erariali è stata rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A. una fidejussione bancaria a favore dell'ente, per un importo pari a Euro migliaia 600. In data 29 novembre 2007 l'Agenzia delle Dogane ha notificato lo sgravio per la vertenza in oggetto, pertanto la Società, nel corso dell'esercizio successivo, chiederà lo svincolo della fidejussuione.

Si ricorda che, per una vertenza espropriativa, nell'esercizio 1997 è stato inserito tra i conti d'ordine l'importo liquidato dalla Corte di Appello di Napoli, con sentenza non esecutiva, che ha ridotto notevolmente l'importo esposto nell'esercizio 1996 a seguito della sentenza del Tribunale di Napoli; per tale vertenza pende ancora ricorso in Cassazione presentato da entrambe le parti. Nel 1996 parte dell'importo (Euro migliaia 405) era stato già contabilizzato tra le immobilizzazioni materiali sulla base di una proposta di transazione offerta alla parte, pertanto poiché la sentenza

di secondo grado ha liquidato in circa 1.033 migliaia di euro il risarcimento da versare, nei conti d'ordine è stato iscritto l'importo residuo.

	31 dic 2007		31 dic 2006	
Impegni di acquisto		14.520		25.629
Altri:				
- garanzie personali ricevute		506		1.211
- altre fattispecie:				
riserve da appaltatori	8.545		9.470	
impegni presunti per espropri	6.023		6.023	
impegni attivi di natura operativa	282		243	
fideiussioni prestate da terzi per ns conto	600		-	
vari	139	15.589	84	15.820
TOTALE CONTI D'ORDINE		30.615		42.660

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **Euro migliaia 58.503** **(54.309)**

La voce comprende i ricavi della Società costituiti da introiti della gestione autostradale e da altri proventi quali rimborsi e risarcimenti da terzi ed altre partite di modesta entità.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI Euro migliaia 55.703 (53.134)

Ricavi da pedaggio Euro migliaia 52.776 (50.902)

Sono costituiti da pedaggi autostradali e registrano un incremento di Euro migliaia 1.874 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento dei ricavi da pedaggio è l'effetto dei maggiori volumi di traffico registrati nel periodo e l'effetto dell'arrotondamento delle tariffe in applicazione del sovrapprezzo a favore dell'Anas.

Altri ricavi della gestione autostradale Euro migliaia 2.927 (2.233)

Sono compresi i corrispettivi da aree di servizio per Euro migliaia 2.134, i proventi derivanti dagli impianti di presegnalazione delle aree di servizio e dalla gestione della pubblicità per Euro migliaia 212 e gli introiti derivanti dalla concessione in uso di siti per i gestori di telefonia mobile e canoni per concessione suoli per Euro migliaia 581. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è da attribuirsi principalmente ai corrispettivi da aree di servizio a seguito della stipulazione o rinnovo di alcuni contratti relativi alle concessioni in uso e a proventi *una tantum* afferenti il rinnovo degli affidamenti di alcune aree di servizio.

INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI Euro migliaia 294 (138)

La voce comprende le quote di costi di esercizio da considerarsi incrementative del valore dei beni dell'attivo patrimoniale ed è costituito da costi per il personale tecnico interno capitalizzati.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Euro migliaia 2.506	(1.037)
-------------------------	---------------------	---------

<i>Plusvalenze da alienazioni</i>	<i>Euro migliaia 5</i>	<i>(1)</i>
-----------------------------------	------------------------	------------

Sono costituite dalle plusvalenze realizzate sulle dismissioni di cespiti.

<i>Altri proventi</i>	<i>Euro migliaia 2.501</i>	<i>(1.036)</i>
-----------------------	----------------------------	----------------

Sono costituiti dai risarcimenti dei danni provocati dagli utenti (Euro migliaia 82), dal rimborso per prestito di personale ad altre Società del Gruppo (Euro migliaia 549), da proventi e rimborsi vari (Euro migliaia 1.870). L'incremento di tale voce è da ricondursi principalmente: alla prestazione del servizio radio (CRI) fornita alla società Autostrade Meridionali S.p.A. (Euro migliaia 373), ai maggiori rimborsi per personale distaccato (incremento rispetto al 2006 per Euro migliaia 342), all'utilizzo del fondo contenzioso di natura fiscale (Euro migliaia 563).

COSTI DELLA PRODUZIONE **Euro migliaia 47.405** **(43.882)**

Nella voce sono raggruppati i costi operativi, sostenuti dalla Società nell'esercizio, costituiti da consumi di materie prime, da prestazioni di terzi, da oneri per il godimento di beni di terzi, da spese per il personale dipendente, da ammortamenti ed accantonamenti al fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili (al netto degli utilizzi) e da oneri diversi di gestione.

Gli importi dei consumi di materie prime e delle prestazioni di servizi sono considerati al lordo delle spese sostenute per la manutenzione dei beni devolvibili per le quali è utilizzato il fondo ripristino. Si segnala che l'utilizzo dello stesso fondo è appostato in diminuzione del relativo accantonamento.

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO **Euro migliaia 1.139** **(802)**

La voce di bilancio è costituita principalmente dai costi per l'acquisizione dei beni destinati alla manutenzione ed all'esercizio autostradale.

	31 dic 2007	31 dic 2006	Variaz.
Materiali elettrici ed elettronici	648	206	442
Carbolubrificanti - prodotti chimici	174	141	33
Vestiario	96	222	- 126
Giornali, libri e pubblicazioni	17	17	-
Diversi	204	216	-12
<i>Totale</i>	<i>1.139</i>	<i>802</i>	<i>337</i>

PER SERVIZI **Euro migliaia 13.121** **(10.741)**

Sono inclusi in questa voce i costi relativi a prestazioni di appalto, di trasporto, di assicurazione, professionali, compensi per gli organi sociali, ecc.. Nel prospetto seguente sono riportate le principali voci di spesa, confrontate con quelle del precedente esercizio.

	31 dic 2007	31 dic 2006	Variaz.
Manifatturiere, edili e simili	5.430	3.830	1.600
Prestazioni professionali varie	2.424	2.095	329
Compensi Amministratori	273	138	135
Compensi Sindaci	70	64	6
Utenze (elettricità, gas, acqua)	1.214	1.079	135
Consumi telefonici	127	125	2
Pubblicità e informazione	116	137	- 21
Pulizie e disinfestazioni	560	578	-18
Vigilanza e guardiania	77	142	-65
Costo per personale distaccato	592	486	106
Service controllo finanziario traffico	1.321	1.105	216
Diversi	917	962	- 45
Totale	13.121	10.741	2.380

PER GODIMENTO BENI DI TERZI Euro migliaia 390 (303)

Le spese comprese nella voce sono relative all'utilizzo di beni di terzi mediante contratti di locazione, concessioni di programmi in licenza, locazione di macchine per ufficio, ecc..

Tale voce include principalmente il costo del canone di locazione dei nuovi uffici del Centro Direzionale pari ad Euro migliaia 270 al 31 dicembre 2007 (Euro migliaia 278 al 31 dicembre 2006) riconosciuto alle Autostrade Meridionali S.p.A.

PER IL PERSONALE Euro migliaia 23.256 (22.808)

Nelle tabelle seguenti sono riportati il costo complessivo e il numero medio dei dipendenti, raffrontati con i valori del 2006:

	2007	2006	Variazione
<i>Retribuzioni</i>	16.987	16.611	376
<i>Oneri sociali</i>	4.806	4.839	- 33
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	1.287	1.204	83
<i>Altri costi</i>	176	154	22
TOTALE	23.256	22.808	448

ORGANICO ALLA DATA

Categoria	31 dicembre '07	31 dicembre '06	Variaz.
Dirigenti	0	0	0
Quadri	18	18	0
Impiegati	91	83	8
Addetti esazione*	286	294	-8
Operai	34	28	6
Totale	429	423	6

*di cui part time

4

3

ORGANICO MEDIO

	31 dicembre '07	31 dicembre '06	Variaz.
Dirigenti	0	0,08	-0,08
Quadri	17,83	17,5	0,33
Impiegati	90,83	80,58	10,25
Esattori	280,88	297,58	-16,70
Operai	32,75	28,17	4,58
Esattori c.t.d.	1,5	1,48	0,02
Totale	423,79	425,39	-1,60

La variazione di Euro migliaia 448 pari allo 1,92% è stata determinata:

- in aumento, dall'incremento delle prestazioni variabili e dagli automatismi contrattuali;
- in diminuzione, dalla minore incidenza degli oneri previdenziali.

Il costo unitario medio del periodo, pari ad Euro migliaia 54,87 rispetto ad Euro migliaia 53,59 del 31 dicembre 2006, aumenta del 2,4%.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI Euro migliaia 6.691 (6.405)

La voce di bilancio è composta dai seguenti saldi:

Ammortamento delle imm.ni immateriali Euro migliaia 2.416 (2.428)

La voce è costituita essenzialmente dall'ammortamento dell'onere sopportato per la proroga della concessione (Euro migliaia 2.353). Il residuo importo è relativo agli ammortamenti delle acquisizioni di software, dell'archivio cartografico e degli oneri sostenuti per la costituzione di una banca dati aziendale.

Ammortamento delle imm.ni materiali Euro migliaia 4.237 (3.907)

Le quote di ammortamento dei beni non reversibili sono state calcolate nel rispetto dei criteri specificati nei principi contabili applicando le aliquote previste per le diverse categorie, ridotte al 50% per i beni acquistati nel 2007. L'importo determinato si ritiene congruo in relazione al grado di deperimento dei beni.

Industriale beni non reversibili: terreni e fabbricati Euro migliaia 8 (7)

Industriale beni non reversibili: attrezzature

industriali e commerciali Euro migliaia 216 (147)

Industriale beni non reversibili:

altri beni Euro migliaia 143 (101)

Finanziario: beni reversibili Euro migliaia 3.870 (3.653)

L'ammortamento finanziario viene effettuato a quote differenziate crescenti, in linea con i criteri seguiti nel piano finanziario allegato alla nuova convenzione.

Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante Euro migliaia 38 (70)

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME,
SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI Euro migliaia 191 (-118)

Risulta dalla differenza tra la valorizzazione delle scorte ad inizio e a fine esercizio.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI Euro migliaia 685 (1.757)

La voce accoglie l'accantonamento eseguito a fronte di oneri presunti su vertenze in materia di lavoro e fiscali.

ALTRI ACCANTONAMENTI Euro migliaia - (79)

*Spese ripristino e sostituzione beni
gratuitamente devolvibili* Euro migliaia 7.420 (6.042)

L'accantonamento viene effettuato in relazione a quelli che sono gli impegni per il ripristino e le sostituzioni di parti di beni reversibili previsti nei prossimi esercizi, secondo le modalità e con le finalità descritte nella sezione relativa ai principi contabili.

*Utilizzo fondo spese ripristino e sostituzione
beni gratuitamente devolvibili* Euro migliaia - 7.420 (- 6.042)

Come indicato nei principi contabili e nella premessa del conto economico, l'utilizzo del fondo ripristino dei beni gratuitamente devolvibili viene inserito tra i costi della produzione in riduzione dell'accantonamento al fondo stesso, risultando così dal confronto dei valori la variazione netta del fondo.

Oneri diversi *Euro migliaia* - (79)

Nel 2006 la voce accoglieva lo stanziamento a fronte dei piani pluriennali di incentivazione per il personale dirigente.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE Euro migliaia 1.932 (1.104)

In questa voce rientrano le tipologie di costo di seguito specificate.

Minusvalenze da alienazioni o realizzati *Euro migliaia* 4 (11)

Sono determinate dalla dismissione di apparecchiature elettroniche e mobili.

Canoni di concessione *Euro migliaia* 1.325 (554)

Nel conto sono compresi il canone per esercizio autostradale (Euro migliaia 1.266), pari all'2,4% dei ricavi da pedaggio, dovuto allo Stato in applicazione della Decreto Legge n. 262/2006, convertito con modificazioni, dalla Legge 286/2006 e successivamente ulteriormente modificato dalla Legge n. 296/2006 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007) ed il canone dovuto ai sensi dell'art. 15 della convenzione calcolato nella misura del 2% dei proventi riscossi a fronte delle sub-concessioni accordate (Euro migliaia 59). L'incremento di tali costi rispetto allo scorso esercizio è da imputarsi alla percentuale del canone di concessione che è passata dal 1% del 2006 al 2,4% del 2007.

Altri oneri *Euro migliaia* 603 (539)

Nella voce sono compresi costi per associazioni e contributi ad Enti per Euro migliaia 313, imposte indirette e tasse per Euro migliaia 101 e altre partite (penali e transazioni, studi e convegni, risarcimenti danni a terzi e varie) per Euro migliaia 189.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI **Euro migliaia 165 (22)**

La voce di bilancio è così composta:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI Euro migliaia 260 (126)

Da titoli iscritti nell'attivo circolante *Euro migliaia* - (11)

Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni Euro migliaia 134 (-)

Tale voce accoglie la plusvalenza realizzata dalla vendite delle azioni Meie, commentata precedentemente nella voce "Altre partecipazioni".

Proventi diversi dai precedenti Euro migliaia 126 (115)

Nella voce sono compresi gli interessi attivi maturati sui c/c intrattenuti con la Controllante per i rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi mediante tessere Viacard, telepass e altri pari ad Euro migliaia 59 rispetto ad Euro migliaia 23 al 31 dicembre 2006.

Il residuo importo è principalmente costituito dagli interessi attivi di competenza dell'esercizio 2007 rilevati sul credito verso l'Erario iscritto e commentato nell'attivo circolante alla voce *Crediti Tributarî* (Euro migliaia 64).

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI Euro migliaia 95 (104)

Verso imprese controllanti Euro migliaia 70 (62)

Trattasi principalmente di interessi maturati sul conto corrente finanziario intrattenuto con la Controllante per temporanee esposizioni.

Verso banche Euro migliaia 25 (39)

Trattasi di competenze addebitate dagli Istituti bancari sugli scoperti di conto corrente per prestiti concessi a breve termine.

Verso altri Euro migliaia 1 (2)

L'importo è costituito da altri oneri diversi di scarso rilievo.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Euro migliaia - 348 (2.007)

PROVENTI Euro migliaia 752 (4.054)

Nella voce sono comprese le sopravvenienze ed insussistenze generate da partite di natura eccezionale definite nell'esercizio 2007.

Le sopravvenienze attive riguardano principalmente:

- le differenze retributive anni precedenti per Euro migliaia 537;
- le differenze su accertamenti anno precedenti per Euro migliaia 134;
- le differenze su Ires ed Irap anno precedente per Euro migliaia 50.

ONERI Euro migliaia 1.100 (2.047)

La voce è composta principalmente da:

Incentivi all'esodo *Euro migliaia 772 (1.489)*

Trattasi di incentivi erogati al personale dipendente al 31 dicembre 2007.

Sopravvenienze ed insussistenze Passive *Euro migliaia 328 (452)*

Le sopravvenienze e le insussistenze passive sono relative ad oneri diversi definiti nella loro consistenza nel 2007.

IMPOSTE SUL REDDITO **Euro migliaia 6.182 (5.377)**

L'importo rappresenta il saldo tra le imposte correnti e le imposte differite determinate in base alle aliquote fiscali in vigore. In particolare per lo stanziamento delle imposte correnti e per il rilascio di imposte anticipate sono state utilizzati le seguenti aliquote: Ires 33% ed Irap 5,25%, mentre per lo

stanziamento di imposte anticipate sono state utilizzate le nuove aliquote previste dalla Legge Finanziaria 2008 (Ires 27,5% ed Irap 4,17%). Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

- Imposte correnti pari ad Euro migliaia 3.828: l'accantonamento del periodo è stato calcolato applicando le aliquote in vigore sul reddito conseguito, comprensivo delle variazioni in aumento ed in diminuzione prevista dalla normativa fiscale (Ires Euro migliaia 2.249 e Irap Euro migliaia 1.579);
- Imposte differite ed anticipate pari ad Euro migliaia 2.355: il saldo è costituito da imposte anticipate dell'anno 2007 (Euro migliaia 197) di competenza di esercizi futuri, esigibili nell'esercizio in corso, e dalla variazione del credito per imposte anticipate (Euro migliaia 622) a fronte dell'utilizzo dei fondi tassati e all'adeguamento delle aliquote applicate e dalla rettifica di imposte anticipate relativa ad esercizi precedenti (Euro migliaia 1.929).

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico			
			Euro
IRES			
Descrizione	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale	
		Importi	Incidenza %
Risultato prima delle imposte	10.914.833		
Onere fiscale teorico		3.601.895	33,00%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Accantonamenti per altre finalità	715.182		
Saldo altre differenze temporanee	2.310		
Totale	717.492	236.772	2,17%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(4.533.510)		
Altre differenze da esercizi precedenti	(87.835)		
Totale	(4.621.345)	(1.525.044)	-13,97%
Differenze permanenti			
Saldo altre differenze permanenti	(195.881)		
Totale	(195.881)	(64.641)	-0,59%
Imponibile fiscale IRES	6.815.098		
IRES corrente dell'esercizio		2.248.982	20,60%
IRAP			
Descrizione	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale	
		Importi	Incidenza %
Differenza tra valore e costi della produzione	10.534.660		
Valori non rilevanti ai fini IRAP	16.558.992		
Totale	27.093.652		
Onere fiscale teorico		1.156.899	5,25%
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:			
Altre differenze temporanee	2.310		
Totale	2.310	121	0,00%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(2.888.211)		
Altre differenze temporanee	(87.835)		
Totale	(2.976.046)	(156.242)	-0,58%
Differenze permanenti			
Saldo differenze permanenti	5.953.881		
Totale	5.953.881	312.579	1,15%
Imponibile IRAP (aliquota 5,25%)	30.073.797		
IRAP corrente dell'esercizio		1.578.874	5,83%

Ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

(Migliaia di euro)

IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Saldo al 31/12/2007			Saldo al 31/12/2006		
	Importo delle differenze temporanee	Aliquota applicata	Imposta anticipata	Importo delle differenze temporanee	Aliquota applicata	Imposta anticipata
<u>Accantonamento a fondi tassati</u>						
- Fondo ripristino e sostituz. beni grat. Devolv.	11.006	31,67%	3.486	13.826	37,55%	5.192
- Svalutazione crediti	30	27,50%	8	63	33,00%	21
- Fondo vertenze in corso tributarie/legali	687	31,67%	218	767	37,55%	288
- Fondo vertenze in corso legali	1.943	31,67%	615	2.012	37,55%	756
- Fondo vertenze in corso: Personale	1.930	27,50%	531	2.653	33,00%	875
- Fondo per oneri diversi: PIT	-	-	-	237	33,00%	78
<u>Altre variazioni temporanee</u>	16		5	20	37,55%	7
- Compensi amministratori non pagati			-			
- Spese Rappresentanza	16	31,67%	5	20	37,55%	7
Saldo di bilancio	15.612		4.863	19.578		7.217

Movimentazione per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2006		7.217
<u>Rilasci</u>		
Accantonamento a fondi tassati	- 620	
Altre variazioni temporanee	- 1.062	
Adeguamento aliquote	- 870	
		-2.552
<u>Accantonamenti</u>		
Accantonamento a fondi tassati	197	
Altre variazioni temporanee	1	
		198
Importo addebitato a conto economico		-2.354
Saldo al 31/12/2007		4.863

UTILE DEL PERIODO	Euro migliaia 4.732	(7.079)
--------------------------	----------------------------	----------------

Il risultato dell'esercizio 2007, al netto delle imposte, registra un utile di Euro migliaia 4.732, rispetto un utile di Euro migliaia 7.079 al 31 dicembre 2006.

La variazione negativa di Euro migliaia 2.347 è stata determinata principalmente dall'effetto netto dovuto all'incremento dei ricavi, all'incremento dei costi per servizi (spese di manutenzione) e ai minori proventi straordinari e maggiore impatto fiscale.

ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 2497 bis comma 4 C.C.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Autostrade S.p.A. (ora Atlantia S.p.A.) ed Autostrade per l'Italia S.p.A. (società che attualmente esercita tale funzione), le quali nel corso del 2007 si sono succedute nell'esercitare l'attività di Direzione e di Coordinamento nei confronti di Tangenziale di Napoli.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETA' CHE SI SONO SUCCEDETE NELL'ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.

AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.p.A.	
DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2006	
	(Migliaia di euro)
STATO PATRIMONIALE	
Attività non correnti	13.343.531
Attività correnti	1.013.939
Totale Attivo	14.357.470
Patrimonio netto	2.386.956
<i>di cui capitale sociale</i>	615.527
Passività non correnti	9.788.685
Passività correnti	2.181.829
Totale Passivo e Patrimonio netto	14.357.470
CONTO ECONOMICO	
Ricavi operativi	2.718.689
Costi operativi	-923.318
Risultato operativo	1.519.940
Risultato dell'esercizio	685.058

ATLANTIA S.p.A.	
DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2006	
	(Migliaia di euro)
STATO PATRIMONIALE	
Attività non correnti	13.558.297
Attività correnti	478.128
Totale Attivo	14.036.425
Patrimonio netto	6.176.273
<i>di cui capitale sociale</i>	571.712
Passività non correnti	7.554.857
Passività correnti	305.295
Totale Passivo e Patrimonio netto	14.036.425
CONTO ECONOMICO	
Ricavi operativi	12.633
Costi operativi	-73.875
Risultato operativo	-61.242
Risultato dell'esercizio	234.181

“ Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci

(art. 2429, secondo comma, c.c.)

All'Assemblea dei Soci della *Tangenziale di Napoli S.p.A.*

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2007 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 1 assemblea dei soci, a n. 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le n. 4 riunioni svolte dal Collegio Sindacale secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .

Abbiamo incontrato periodicamente la società di revisione KPMG incaricata del controllo contabile, e da tali riunioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai

Ripet. 33735



responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali. A tal proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, abbiamo seguito l'operato dell'Organismo di Vigilanza così come richiesto dal DLgs 231/01.

Abbiamo rivolto la nostra attenzione sull'attività sopra descritta e anche sulla base delle informazioni ottenute dall'organo di controllo contabile KPMG, possiamo dichiarare che non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2007, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori vi hanno ampiamente descritto l'attività svolta nel 2007 ed i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e che detti Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso.

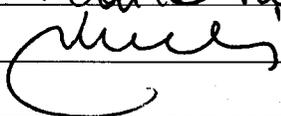
24

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile KPMG, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2007, così come redatto dagli Amministratori.

Napoli 4 marzo 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Carlo Rossini Randucci




KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI (NA)

Telefono 081 660765
Telefax 081 662762
E-mail: it-financially@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

All'Azionista della
Tangenziale di Napoli S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Tangenziale di Napoli S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione, cui la nota integrativa fa rimando, in merito alle "Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali".

- 5 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società che si sono succedute nel corso dell'anno nell'esercizio su di essa dell'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Tangenziale di Napoli S.p.A. non si estende a tali dati.

Napoli, 4 marzo 2008

KPMG S.p.A.


Giovanni Enrico Esposito
Socio